

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** PNRR - Missione M6 - Componente M6C1: Gara Invitalia avente ad oggetto: Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54 e 60 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 - OG11) e servizi di ingegneria e architettura (e.10 - s.03 - ia.02 - ia.04) per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri: sub-lotto prestazionale "Servizi Tecnici" - Recepimento esiti della gara AQ 1 - Lazio 2-2 - CdC Via Stazione Cesano, 423 - CUP J87H21013130001

**STRUTTURA PROPONENTE:** DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - U.O.C. MANUTENZIONI E SICUREZZA IMMOBILI E IMPIANTI

Centro di Costo: BD0401      L'Estensore: SARA DI FELICE      Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	U.O.C. MANUTENZIONI E SICUREZZA IMMOBILI E IMPIANTI	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
Ing. MASSIMILIANO AMBROSINI	Ing. MASSIMILIANO AMBROSINI	Ing. PAOLA BRAZZODURO
<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

Il funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta uno scostamento sfavorevole rispetto al budget economico assegnato come di seguito dettagliato per singolo conto:

Costo previsto	Eserciz.	CE/CP	Numero conto	Descrizione conto	Addetto al controllo	Scostamento
€53.944,99	2023	CP	101021001	Immobilizzazioni materiali in corso	Ing. Massimiliano Ambrosini	no

Il Funzionario addetto al controllo di budget

Ing. MASSIMILIANO AMBROSINI

Il Dirigente della UOC Bilancio e Contabilità con la sottoscrizione del presente atto attesta la copertura economico/finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento

Parere del Direttore Amministrativo Dr.ssa Roberta Volpini

Favorevole  (con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino

Favorevole  (con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole

Il presente provvedimento si compone di n.90 pagine di cui n. 79 pagine di allegati

Il Direttore Generale f.f.  
**Dr.ssa Roberta Volpini**

## IL DIRETTORE DELLA UOC MANUTENZIONI E SICUREZZA IMMOBILI E IMPIANTI

- VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 dell'01/01/2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda sanitaria Locale Roma 1 a far data dall'01/01/2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31/12/2015 e dal DCA n. 606 del 30/12/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 620 del 22/09/2022 avente ad oggetto: "Cessazione del Dr. Angelo Tanese dall'incarico di Direttore Generale dell'ASL Roma 1 contestuale individuazione del Direttore Amministrativo Aziendale, Dr.ssa Roberta Volpini quale facente funzioni";
- VISTO** l'Atto di autonomia aziendale della ASL Roma I, approvato con Deliberazione n. 1153 del 17/12/2019, recepito con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27/01/2020 e pubblicato sul BURL del 30/10/2020 n. 9; tra la quale è stato istituito il Dipartimento Tecnico-Patrimoniale, di cui fa parte l'UOC Manutenzione e Sicurezza Immobili e Impianti;
- RICHIAMATA** la Deliberazione n. 179 del 27.02.2020 avente ad oggetto "*Atto aziendale della ASL ROMA 1 approvato con atto deliberativo n. 1153 del 17.12.2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale – Attuazione del nuovo modello organizzativo*";
- VISTA** la Deliberazione n. 347 dell'08/07/2022 avente ad oggetto "*Sistema aziendale di deleghe e conseguentemente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi*", con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- VISTI** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; che approva il Piano Nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che, in ambito Salute, è focalizzato verso un ospedale sicuro e sostenibile e, in particolare, al miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri;
- il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;
- PREMESSO** che la Missione 6 Salute del PNRR, cofinanziata con il PNC, mira a potenziare il Servizio Sanitario Nazionale per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura e assistenza delle persone a livello locale, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica;

che in merito alla *governance*, il DM 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Salute quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento", secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108;

che con il DM 20 gennaio 2022, il Ministro della Salute ha provveduto a distribuire le risorse destinate alla realizzazione degli interventi a regia da finanziare nell'ambito della M6 – Salute alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano responsabili della loro attuazione, ripartendo tra queste ultime anche i target europei previsti per ciascuno degli Investimenti della Missione 6 - Salute anzi indicati;

che i Soggetti Attuatori attuano i propri interventi congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dai medesimi delegati. I "soggetti attuatori" degli interventi, come definiti ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o), del predetto D.L. n.77/2021, coincidono, quindi, con i suddetti Enti del Servizio sanitario regionale preposti ai singoli interventi o a parte di essi;

che sussiste l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e gli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, pena la perdita del finanziamento stesso;

#### CONSIDERATO

che al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito della Missione 6 –Salute, Investimenti M6C1 1.1, M6C1 1.2.2, M6C1 1.3 e M6C2 1.2, l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile ai Soggetti Attuatori e ai Soggetti Attuatori Esterni il supporto tecnico-operativo prestato da **Invitalia** ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in legge, e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

che Invitalia, in considerazione della consistenza numerica degli Interventi dislocati su tutto il territorio nazionale, della diversificazione tipologica dei medesimi e della eterogeneità delle prestazioni necessarie al completamento degli stessi, nonché, al fine di garantire il rispetto degli obblighi temporali stringenti, ha individuato nell'Accordo Quadro, lo strumento più adeguato al raggiungimento dei Target/Obiettivi strategici stabiliti dal PNRR;

#### DATO ATTO

che con deliberazione n.324 del 01.07.2022, la ASL Roma 1 ha dichiarato di volersi avvalere di Invitalia quale Centrale di Committenza, allo scopo di procedere, per proprio conto, alla indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara aperte, per l'aggiudicazione di Accordi Quadro;

#### RILEVATA

la necessità, da parte di Invitalia, di procedere alla conclusione di Accordi Quadro con più operatori economici a favore dei Soggetti Attuatori Esterni affinché gli stessi possano ricorrervi per l'affidamento di:

1. Servizi tecnici quali:  
Progettazione  
Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio)  
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione  
Direzione dei lavori  
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
2. Servizi di verifica della progettazione di cui all'art. 26 del Codice dei Contratti
3. Lavori

4. Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021, convertito in legge, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti;

5. Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo - tecnico-funzionale - statico, ai sensi dell'art. 102 del Codice dei Contratti;

#### DATO ATTO

che con provvedimento AQ1 – 0326878 del 10.11.2022, Invitalia ha aggiudicato la gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici, per l'affidamento di servizi tecnici e lavori per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri, come da comunicazione di Invitalia del 14.12.2022;

che il lotto di interesse dell'ASL Roma 1, è rappresentato dal lotto geografico 15 - Lazio 2 (CIG 932620757B), cluster AQ1- LAZIO 2-1 e cluster AQ1- Lazio 2-2; **sub-lotto prestazionale: Servizi Tecnici**;

che, nello specifico, il **cluster AQ1- Lazio 2-2** è stato affidato allo Studio Associato Architetti Gaetano Ingaglio Monica Ingaglio (Mandataria) Ingegnere Marco Ricci (Mandante) Proimpianti Srl (Mandante), che ha offerto un ribasso percentuale pari al 40%;

che nel cluster di riferimento AQ1- Lazio 2-2, è inserita, tra l'altro, la realizzazione della Casa di Comunità di **Stazione Cesano, 423 - CUP J87H21013130001**, di proprietà di Roma Capitale;

#### DATO ATTO

che relativamente all'immobile di cui al presente provvedimento è in fase di formalizzazione il protocollo d'Intesa fra Regione Lazio e Difesa Servizi per la concessione in favore della ASL Roma 1 dell'immobile ex Circolo Sottufficiali della Scuola di Fanteria di Cesano per la realizzazione di una Casa di Comunità da finanziare con i fondi PNRR - Missione 6 Salute;

che infatti con nota prot. n. U1309605 del 21.12.2022 la Regione Lazio ha invitato la Asl Roma 1 a procedere in tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione della CdC in attesa della deliberazione di Giunta che ratifichi il contenuto del protocollo d'intesa con Difesa Servizi e relativa sottoscrizione del documento;

che nota prot. 8414 del 18.01.2023 la Regione Lazio ha altresì trasmesso la DGR 11 del 10.01.2023 e lo schema di Protocollo d'Intesa per la sottoscrizione (**All. 1**);

#### TENUTO CONTO

che le prestazioni dell'incarico, relative ai Servizi Tecnici per la realizzazione della **CdC di Stazione Cesano,423**, consistono in:

- Progettazione PFTE € 9.516,54 oltre contributi ed Iva
- Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione € 33.000 oltre contributi ed Iva

#### VISTO

il Quadro Economico, relativo all'intervento *de quo* rimodulato a seguito del presente provvedimento:

<b>CASE DELLA COMUNITA'</b> <b>PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</b>		
<b>Cesano - Scuola di Fanteria</b>	<b>N. 19</b> (progressivo DGR n.1005/1007 del30/12/2021)	<b>Rimodulazione di cui al presente atto</b>
<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>A) LAVORI</b>		
A.1) Importo dei lavori	€ 855.360,00	€ 855.360,00
A.2) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 35.640,00	€ 35.640,00
<b>Importo totale A)</b>	<b>€ 891.000,00</b>	<b>€ 891.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1) Attrezzature, arredi e forniture	€ 223.436,07	€ 223.436,07
B.2) Indagini e prove di laboratorio	€ 1.200,00	€ 1.200,00
B.3) Spese tecniche		
B.3a) Progettazione	€ 47.582,70	
<i>PFTE</i>	€ 15.860,90	€ 9.516,54
<i>Esecutiva</i>	€ 31.721,80	€ 31.721,80
B.3b) Supporto al RUP		€ -
B.3c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)		€ -
B.3d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)		€ -
B.3e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione lavori	€ 55.000,00	€ 33.000,00
B.3f) Contributo previdenziale (4 %) su spese tecniche	€ 4.103,31	€ 2.969,53
<b>Totale B. 3)</b>	<b>€ 106.686,01</b>	<b>€ 77.207,87</b>
B.4) Art. 113, d.lgs. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 17.830,98	€ 17.830,98
B.5) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)		€ -
B.6) Spese per commissione giudicatrici (IVA inclusa)		€ -
B.7) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 593,20	€ -
B.8) Spese per allacci		€ -
B.9) Imprevisti	€ 44.550,00	€ 45.143,20
B.10) IVA		
<i>B.10a) IVA su lavori e imprevisti</i>	€ 205.821,00	€ 205.821,00
<i>B.10b) IVA su attrezzature, arredi e forniture</i>	€ 49.155,94	€ 49.155,94
<i>B.10c) IVA su indagini e prove di laboratorio</i>	€ 264,00	€ 264,00
<i>B.10d) IVA su spese tecniche</i>	€ 23.470,92	€ 16.985,73
<b>Totale B.10)</b>	<b>€ 278.711,86</b>	<b>€ 272.226,67</b>
<b>Importo totale B)</b>	<b>€ 673.008,11</b>	<b>€ 637.044,80</b>
<b>C) Economie da ribasso</b>		<b>€ 35.963,32</b>
<b>IMPORTO TOTALE A) + B) + C)</b>	<b>€ 1.564.008,11</b>	<b>€ 1.564.008,12</b>

**RICHIAMATA**

la deliberazione n. 481 del 05.08.2022, con la quale è stata recepita la DGR n. 581 del 19.07.2022, recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 332 del 24/05/2022 – Assegnazione delle risorse finalizzate all’attuazione degli interventi previsti nel Piano Operativo della Regione Lazio di cui alla DGR 332/2022, da cui risulta che all’ASL Roma 1, per la realizzazione dell’intervento M6C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (CdC) è stato assegnato un importo di € 20.190.890,00;

la Determinazione n. G12133/2022 con la quale la Regione Lazio ha definito gli impegni di spesa per le Aziende Sanitarie per la M6C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (CdC);

**DATO ATTO**

che con Deliberazione n. 57 del 21.01.2022 è stato individuato Rup del progetto sopra indicato l’Ing. Massimiliano Ambrosini, Direttore della UOC Manutenzione e sicurezza immobili e Impianti;

che si è proceduto ad acquisire il CIG derivato **9612392CCE**;

**ATTESO**

che la spesa derivante dal presente provvedimento pari a € 53.944,99 Inarcassa 4% pari ad € 1.700,66 e IVA 22% pari ad € 9.727,78 incluse, è contabilizzata nel seguente modo:

€ 53.944,99 Inarcassa e IVA incluse – C.P. 101021001 – Immobilizzazioni materiali in corso – PNRR – Del. 481/2022 - DGR 581/2022 – CUP: **J87H21013130001** - M6C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (CdC)

**Esercizio 2023:**

Budget assegnato: € 1.564.008,00

Budget già impegnato: € 0

Importo impegnato con presente atto: € 53.944,99

Residuo: € 1.510.063,01

**ATTESO**

che, come comunicato da Invitalia, gli Accordi Quadro, previsti per ogni Lotto Geografico e Sub-lottoPrestazionale, saranno stipulati al completamento delle verifiche, attualmente in corso, sui requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dagli aggiudicatari in sede di gara e che, pertanto, si è proceduto per tutti i Lotti Geografici e per il Sub-Lotto Prestazionale “Servizi Tecnici”, a sottoscrivere digitalmente con tutti gli operatori economici aggiudicatari il “Verbale di consegna sotto riserva di legge e di avvio dell’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’accordo quadro in via d’urgenza” (**All. 2**);

che, per quanto sopra, ciascun Soggetto Attuatore Esterno potrà pertanto fin da subito procedere, laddove ne avesse la necessità, a emettere gli OdA dei Servizi Tecnici per l’immediata attivazione degli operatori, fermo restando che, al completamento delle verifiche e salvo buon esito delle stesse, sarà inviato l’AccordoQuadro che sostituirà il verbale ferma restando la clausola risolutiva espressa ex articolo 1456 del Codice Civile, in caso di esito negativo delle verifiche;

**ATTESTATO**

che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della legge 20/1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

## PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

**di recepire** gli esiti della gara di Invitalia Spa di cui al provvedimento **AQ1 – 0326878 del 10.11.2022**, di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici, per l'affidamento di servizi tecnici e lavori per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri, per **l'affidamento del Sub-lotto prestazionale "Servizi Tecnici"**, relativi alla realizzazione della **CdC di Stazione Cesano, 423** (lotto geografico 15 - Lazio 2 (CIG 932620757B), cluster AQ1- Lazio 2-2) - **CUP J87H21013130001**;

**di dare atto** che il **cluster AQ1- Lazio 2-2** è stato affidato allo Studio Associato Architetti Gaetano Ingaglio Monica Ingaglio (Mandataria) Ingegnere Marco Ricci (Mandante) Proimpianti Srl (Mandante), che ha offerto un ribasso percentuale pari al 40%;

**di dare atto** che la Asl Roma 1 ha deciso di avvalersi della consegna in via d'urgenza formalizzata nel Verbale richiamato in premessa e che pertanto provvederà ad emettere gli OdA dei Servizi Tecnici per l'immediata attivazione dell'operatore economico nelle more del completamento delle verifiche in corso, ferma restando la clausola risolutiva espressa ex articolo 1456 del Codice Civile, in caso di esito negativo delle verifiche;

**di dare atto** delle prestazioni e degli importi oggetto dell'incarico di cui al presente provvedimento di seguito specificati:

- Progettazione PFTE € 9.516,54 oltre contributi ed Iva
- Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione € 33.000,00 oltre contributi ed Iva

**di approvare** il Quadro Economico rimodulato a seguito del presente provvedimento:

CASE DELLA COMUNITA'		
PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza		
Cesano - Scuola di Fanteria	N. 19 (progressivo DGR n.1005/1007 del30/12/2021)	Rimodulazione di cui al presente atto
<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>A) LAVORI</b>		
A.1) Importo dei lavori	€ 855.360,00	€ 855.360,00
A.2) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 35.640,00	€ 35.640,00
<b>Importo totale A)</b>	<b>€ 891.000,00</b>	<b>€ 891.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1) Attrezzature, arredi e forniture	€ 223.436,07	€ 223.436,07
B.2) Indagini e prove di laboratorio	€ 1.200,00	€ 1.200,00
B.3) Spese tecniche		
B.3a) Progettazione	€ 47.582,70	
<i>PFTE</i>	€ 15.860,90	€ 9.516,54
<i>Esecutiva</i>	€ 31.721,80	€ 31.721,80
B.3b) Supporto al RUP		€ -
B.3c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)		€ -
B.3d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)		€ -
B.3e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione lavori	€ 55.000,00	€ 33.000,00
B.3f) Contributo previdenziale (4 %) su spese tecniche	€ 4.103,31	€ 2.969,53
<b>Totale B. 3)</b>	<b>€ 106.686,01</b>	<b>€ 77.207,87</b>
B.4) Art. 113, d.lgs. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 17.830,98	€ 17.830,98

B.5) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)		€	-
B.6) Spese per commissione giudicatrici (IVA inclusa)		€	-
B.7) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€	593,20	€ -
B.8) Spese per allacci		€	-
B.9) Imprevisti	€	44.550,00	€ 45.143,20
B.10) IVA			
B.10a) IVA su lavori e imprevisti	€	205.821,00	€ 205.821,00
B.10b) IVA su attrezzature, arredi e forniture	€	49.155,94	€ 49.155,94
B.10c) IVA su indagini e prove di laboratorio	€	264,00	€ 264,00
B.10d) IVA su spese tecniche	€	23.470,92	€ 16.985,73
<b>Totale B.10)</b>	€	<b>278.711,86</b>	€ <b>272.226,67</b>
<b>Importo totale B)</b>	€	<b>673.008,11</b>	€ <b>637.044,80</b>
<b>C) Economie da ribasso</b>		€	<b>35.963,32</b>
<b>IMPORTO TOTALE A) + B) + C)</b>	€	<b>1.564.008,11</b>	€ <b>1.564.008,12</b>

**di imputare** la spesa derivante dal presente provvedimento pari a € 53.944,99 Inarcassa e IVA incluse sul C.P. 101021001 "Immobilizzazioni materiali in corso" – PNRR – Del. 481/2022 - DGR 581/2022 – **CUP: J87H21013130001** - M6C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (CdC);

**Esercizio 2023:**

Budget assegnato: € 1.564.008,00

Budget già impegnato: € 0

Importo impegnato con presente atto: € 53.944,99

Residuo: € 1.510.063,01

**di conferire** all'Ing. Massimiliano Ambrosini, delega all'emissione dell'OdA, discendente dall' Accordo Quadro, stipulato da Invitalia Spa con l'Operatore economico Studio Associato Architetti Gaetano Ingaglio Monica Ingaglio (Mandataria) Ingegnere Marco Ricci (Mandante) Proimpianti Srl (Mandante);

**di prendere atto** dello Schema di Contratto Specifico (**All.3**);

**di dare mandato** alla Cabina di Regia dell'Asl Roma 1 istituita con nota prot. n. 136305 del 08.09.2022 e formalizzata con deliberazione n. 634 del 26.09.2022, per gli adempimenti di trasmissione conseguenti;

**di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Responsabile  
del Procedimento

Ing. Massimiliano Ambrosini  
*FIRMATO DIGITALMENTE*

Il Direttore della UOC  
Manutenzioni e Sicurezza  
Immobili e Impianti

Ing. Massimiliano Ambrosini  
*FIRMATO DIGITALMENTE*

Il Direttore del  
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Ing. Paola Brazzoduro  
*FIRMATO DIGITALMENTE*

**IL DIRETTORE GENERALE f.f.**

**In Virtù** dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 8 della l.r. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 620 del 22/09/2022;

**Letta** la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità nel frontespizio indicata;

**Preso atto** che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**Acquisiti** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio;

### DELIBERA

**di approvare** la proposta di deliberazione avente per oggetto "**PNRR - Missione M6 – Componente M6C1: Gara Invitalia** avente ad oggetto: Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54 e 60 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (e.10 — s.03 – ia.02 – ia.04) per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri: **sub-lotto prestazionale "Servizi Tecnici" - Recepimento esiti della gara AQ 1 – Lazio 2-2 – CdC Stazione Cesano, 423 - CUP J87H21013130001**" e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

**di recepire** gli esiti della gara di Invitalia Spa di cui a provvedimento **AQ1 – 0326878 del 10.11.2022**, di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici, per l'affidamento di servizi tecnici e lavori per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri, per **l'affidamento del Sub-lotto prestazionale "Servizi Tecnici"**, relativi alla realizzazione della **CdC di Stazione Cesano, 423** (lotto geografico 15 - Lazio 2 (CIG 932620757B), cluster AQ1- Lazio 2-2) - **CUP J87H21013130001**;

**di dare atto** che il **cluster AQ1- Lazio 2-2** è stato affidato allo Studio Associato Architetti Gaetano Ingaglio Monica Ingaglio (Mandataria) Ingegnere Marco Ricci (Mandante) Proimpianti Srl (Mandante), che ha offerto un ribasso percentuale pari al 40%;

**di dare atto** che la Asl Roma 1 ha deciso di avvalersi della consegna in via d'urgenza formalizzata nel Verbale richiamato in premessa e che pertanto provvederà ad emettere gli OdA dei Servizi Tecnici per l'immediata attivazione dell'operatore economico nelle more del completamento delle verifiche in corso, ferma restando la clausola risolutiva espressa ex articolo 1456 del Codice Civile, in caso di esito negativo delle verifiche;

**di dare atto** delle prestazioni e degli importi oggetto dell'incarico di cui al presente provvedimento di seguito specificati:

- Progettazione PFFE € 9.516,54 oltre contributi ed Iva
- Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione € 33.000 oltre contributi ed Iva

**di approvare** il Quadro Economico rimodulato a seguito del presente provvedimento:

CASE DELLA COMUNITA'		
PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza		
Cesano - Scuola di Fanteria	N. 19 (progressivo DGR n.1005/1007 del30/12/2021)	Rimodulazione di cui al presente atto
<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>A) LAVORI</b>		
A.1) Importo dei lavori	€ 855.360,00	€ 855.360,00
A.2) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 35.640,00	€ 35.640,00
<b>Importo totale A)</b>	<b>€ 891.000,00</b>	<b>€ 891.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1) Attrezzature, arredi e forniture	€ 223.436,07	€ 223.436,07
B.2) Indagini e prove di laboratorio	€ 1.200,00	€ 1.200,00
B.3) Spese tecniche		
B.3a) Progettazione	€ 47.582,70	
<i>PFTE</i>	€ 15.860,90	€ 9.516,54
<i>Esecutiva</i>	€ 31.721,80	€ 31.721,80
B.3b) Supporto al RUP		€ -
B.3c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)		€ -
B.3d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)		€ -
B.3e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione lavori	€ 55.000,00	€ 33.000,00
B.3f) Contributo previdenziale (4 %) su spese tecniche	€ 4.103,31	€ 2.969,53
<b>Totale B. 3)</b>	<b>€ 106.686,01</b>	<b>€ 77.207,87</b>
B.4) Art. 113, d.lgs. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 17.830,98	€ 17.830,98
B.5) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)		€ -
B.6) Spese per commissione giudicatrici (IVA inclusa)		€ -
B.7) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 593,20	€ -
B.8) Spese per allacci		€ -
B.9) Imprevisti	€ 44.550,00	€ 45.143,20
B.10) IVA		
<i>B.10a) IVA su lavori e imprevisti</i>	€ 205.821,00	€ 205.821,00
<i>B.10b) IVA su attrezzature, arredi e forniture</i>	€ 49.155,94	€ 49.155,94
<i>B.10c) IVA su indagini e prove di laboratorio</i>	€ 264,00	€ 264,00
<i>B.10d) IVA su spese tecniche</i>	€ 23.470,92	€ 16.985,73
<b>Totale B.10)</b>	<b>€ 278.711,86</b>	<b>€ 272.226,67</b>
<b>Importo totale B)</b>	<b>€ 673.008,11</b>	<b>€ 637.044,80</b>
<b>C) Economie da ribasso</b>		<b>€ 35.963,32</b>
<b>IMPORTO TOTALE A) + B) + C)</b>	<b>€ 1.564.008,11</b>	<b>€ 1.564.008,12</b>

**di imputare** la spesa derivante dal presente provvedimento pari a € 53.944,99 Inarcassa e IVA incluse sul C.P. 101021001 "Immobilizzazioni materiali in corso" – PNRR – Del. 481/2022 - DGR 581/2022 – **CUP: J87H21013130001** - M6C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (CdC);

**Esercizio 2023:**

Budget assegnato: € 1.564.008,00

Budget già impegnato: € 0

Importo impegnato con presente atto: € 53.944,99

Residuo: € 1.510.063,01

**di conferire** all'Ing. Massimiliano Ambrosini, delega all'emissione dell'OdA, discendente dall' Accordo Quadro, stipulato da Invitalia Spa con l'Operatore economico Studio Associato Architetti Gaetano Ingaglio Monica Ingaglio (Mandataria) Ingegnere Marco Ricci (Mandante) Proimpianti Srl (Mandante);

**di prendere atto** dello Schema di Contratto Specifico **(All.3)**;

**di dare mandato** alla Cabina di Regia dell'Asl Roma 1 istituita con nota prot. n. 136305 del 08.09.2022 e formalizzata con deliberazione n. 634 del 26.09.2022, per gli adempimenti di trasmissione conseguenti;

**di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Direttore della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.  
Dott.ssa Roberta Volpini  
*FIRMATO DIGITALMENTE*

**Da:** Per conto di: ediliziasanitaria@regione.lazio.legalmail.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** mercoledì 18 gennaio 2023 08.43  
**A:** udc@postacert.difesa.it  
**CC:** protocollo@pec.aslroma1.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 57712 - del 18/01/2023 -  
REGLAZIO - Regione Lazio PNRR - Casa di Comunità via della Stazione  
di Cesano, 423 - Sottoscrizione Protocollo d'Intesa Ministero della Difesa  
- Regione Lazio.  
**Allegati:** 4384-REG-1674027091853-Trasm+DGR+11.2023\_rev1.pdf;DGR 11 del  
10.01.23.pdf;Schema Protocollo d'Intesa.docx;REGLAZIO.REGISTRO  
UFFICIALE.2023.0057712.pdf

Invio di documento protocollato

**Oggetto:** Protocollo nr: 57712 - del 18/01/2023 - REGLAZIO - Regione Lazio PNRR - Casa di Comunit? via della Stazione di Cesano, 423 -  
Sottoscrizione Protocollo d'Intesa Ministero della Difesa - Regione Lazio.

**Data protocollo:** 18/01/2023

**Protocollato da:** REGLAZIO - Regione Lazio

**Allegati:** 5

**Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria  
Area Patrimonio e Tecnologie  
GR 39 22**

**Ministero della Difesa  
Task Force per la valorizzazione  
immobili, l'energia e l'ambiente  
c.a. Gen. B. Michele Caccamo**

**[udc@postacert.difesa.it](mailto:udc@postacert.difesa.it)**

**e p.c. Asl Roma 1  
Direttore Generale F.F.  
Dott.ssa Roberta Volpini**

**[protocollo@pec.aslroma1.it](mailto:protocollo@pec.aslroma1.it)**

**OGGETTO: PNRR - Casa di Comunità via della Stazione di Cesano, 423 – Sottoscrizione  
Protocollo d'Intesa Ministero della Difesa - Regione Lazio.**

In riferimento alla nota prot. 1309605 del 21.12.2022 inviata a Codesto Ministero e alla Azienda Asl Roma 1, si rappresenta quanto segue.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 11 del 10.01.2023 recante “PNRR Missione 6: Salute – Componente M6C1 investimento 1.1, DGR 1005/2021 e DGR 322/2022 – Casa di Comunità via della Stazione di Cesano, 423 Roma. Approvazione schema di Protocollo d’Intesa tra il Ministero della Difesa e la Regione Lazio” è stato approvato il suddetto schema di protocollo d’intesa per la razionalizzazione e la valorizzazione dell’immobile militare presente in località Cesano di Roma, interessato dalla realizzazione di una Casa di Comunità.

Con la presente si trasmette la DGR 11 del 10.01.2023 e lo schema di Protocollo d’Intesa in formato word, del quale si richiede la compilazione per quanto di competenza, la sottoscrizione con firma digitale del file pdf e la trasmissione all’indirizzo [ediliziasanitaria@regione.lazio.legalmail.it](mailto:ediliziasanitaria@regione.lazio.legalmail.it).

Tale atto verrà successivamente sottoscritto anche dalla Regione Lazio e inoltrato a tutti gli interessati.

Restando a disposizione per ogni ulteriore informazione, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente dell’Area  
Lucrezia Le Rose

Il Direttore  
Massimo Annicchiarico

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**  
(SEDUTA DEL 10 GENNAIO 2023)

L'anno duemilaventitré, il giorno di martedì dieci del mese di gennaio, alle ore 12.58 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Vicepresidente per le ore 12.45 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- |                               |                       |                                  |                  |
|-------------------------------|-----------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) LEODORI DANIELE .....      | <i>Vicepresidente</i> | 6) LOMBARDI ROBERTA .....        | <i>Assessore</i> |
| 2) ALESSANDRI MAURO .....     | <i>Assessore</i>      | 7) ONORATI ENRICA .....          | “                |
| 3) CORRADO VALENTINA .....    | “                     | 8) ORNELI PAOLO .....            | “                |
| 4) D'AMATO ALESSIO .....      | “                     | 9) TRONCARELLI ALESSANDRA .....  | “                |
| 5) DI BERARDINO CLAUDIO ..... | “                     | 10) VALERIANI MASSIMILIANO ..... | “                |

Sono presenti: *gli Assessori D'Amato, Di Berardino, Onorati, Orneli e Valeriani.*

E' collegato in videoconferenza: *l'Assessore Alessandri.*

Sono assenti: *il Vicepresidente e gli Assessori Corrado, Lombardi e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 11**

**OGGETTO: PNRR Missione 6: Salute – Componente M6C1 investimento 1.1, DGR 1005/2021 e DGR 322/2022 – Casa di Comunità via della Stazione di Cesano, 423 Roma. Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Difesa e la Regione Lazio.**

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità e integrazione Socio-Sanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i. ed in particolare l'articolo 15 che disciplina gli “Accordi fra le pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell'art.56, comma 2, L.R. n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 944, recante: “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2021”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Legge Regionale n. 21 del 27 dicembre 2022, recante: “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio per l’esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie)”.

VISTO il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l’altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da dottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;

VISTO il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 “Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”;

CONSIDERATO che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l’uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G07512 del 18/06/2021 e con Determinazione n. G01328 del 10/02/2022 è stato adottato il Documento Tecnico denominato: “Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 1005 la Regione Lazio ha approvato l'elenco degli immobili oggetto di finanziamento del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) per quanto attiene, tra l'altro, le Case di Comunità;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta regionale 24 maggio 2022, n. 322 è stato approvato il "Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2";

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha individuato per ciascuna Linea di Investimento, come dall'Allegato 2 al Piano Operativo che è parte integrante del CIS, la localizzazione dei singoli interventi e l'Ente del Servizio Sanitario Regionale Soggetto Attuatore Esterno da delegare all'esecuzione di ciascuno degli stessi;

CONSIDERATO che nell'ambito del richiamato Piano Operativo, come da Allegato 2 allo stesso, sono stati individuati, per singola Linea di Investimento, gli interventi ricadenti nella competenza territoriale dell'Asl Roma 1, tra cui la realizzazione della "Casa della Comunità" nell'immobile sito in via della Stazione di Cesano, 423 in Roma - "Fabbricato 31" della Scuola di Fanteria di Cesano, per l'importo complessivo di € 1.564.008,00;

PRESO ATTO che l'immobile sopra richiamato risulta essere di proprietà del Ministero della Difesa;

TENUTO CONTO che le Aziende del Servizio Sanitario Locale, al fine di poter beneficiare di finanziamenti pubblici per l'esecuzione di interventi di ristrutturazione/messa a norma e/o per l'ammodernamento tecnologico degli immobili in uso, dovranno essere in possesso del titolo giuridico che consente loro la realizzazione degli interventi medesimi;

CONSIDERATO che al fine di consentire all'Asl Roma 1 l'acquisizione del sopra richiamato titolo giuridico, si è ritenuto necessario addivenire alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Ministero della Difesa e la Regione Lazio anche al fine di definire le modalità operative e le tempistiche di realizzazione degli atti e degli interventi da parte delle medesime Amministrazioni;

CONSIDERATO che al fine di consentire al Soggetto Attuatore Esterno Asl Roma 1 di rispettare i target e le milestone previste dal PNRR relative, nello specifico, alla realizzazione della "Casa della Comunità" via della Stazione di Cesano, 423 in Roma, nelle more della sottoscrizione del sopra richiamato protocollo d'intesa con apposita delibera della Giunta Regionale, con nota prot.reg. n. 1309605 del 21/12/2022 la Asl Roma 1 è stata invitata a dare avvio alle attività di propria competenza;

RITENUTO che nel caso in esame la deliberazione rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione, in quanto provvedimento in attuazione della DGR 322/2022 e necessario a dare esecuzione al Piano Operativo del PNRR Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2", nello specifico alla realizzazione della "Casa della Comunità" via della Stazione di Cesano, 423 in Roma, e ricorrono, altresì, i caratteri della doverosità, indifferibilità e dell'urgenza che non consentono di poter rinviare la decisione alla nuova legislatura, in quanto la mancata acquisizione del titolo giuridico sopra richiamato da parte della Asl Roma 1 non consentirebbe alla stessa Azienda la prosecuzione e il completamento delle attività finalizzate alla realizzazione della "Casa della Comunità" in argomento, con il conseguente mancato rispetto dei target e delle milestone specifiche previste dal PNRR;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa tra il Ministero della Difesa e la Regione Lazio, per la razionalizzazione e la valorizzazione di un immobile militare presente in località Cesano di Roma, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

#### DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra il Ministero della Difesa e la Regione Lazio, per la razionalizzazione e la valorizzazione di un immobile militare presente in località Cesano di Roma, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Protocollo di intesa sarà sottoscritto dal Vice presidente o suo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

Copia



MINISTERO  
DELLA DIFESA



# PROTOCOLLO D'INTESA

*ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.*

*tra*

MINISTERO DELLA DIFESA

e

REGIONE LAZIO

**PER LA RAZIONALIZZAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI  
UN IMMOBILE MILITARE PRESENTE IN LOCALITA' CESANO DI ROMA**

Roma, \_\_\_\_\_ 2022

## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

il Ministero della Difesa,  
rappresentato, .....

la Regione Lazio,  
rappresentata, .....

di seguito denominati congiuntamente le Parti.

### VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i. ed in particolare l’articolo 15 che disciplina gli “Accordi fra le pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i., recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127, e s.m.i., recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali*” e s.m.i. ed in particolare l’articolo 34, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l’attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l’azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- il Decreto Legge 25 settembre 2001, n. 351, recante “*Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’Ordinamento Militare*”,

in particolare l'articolo 535, istitutivo di Difesa Servizi S.p.A., Società *in house* al Ministero della Difesa;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*” e s.m.i., fino all'entrata in vigore dei decreti attuativi richiamati dagli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 31 gennaio 2012, n. 244, recante “*Delega al Governo per la revisione dello Strumento Militare Nazionale*”;
- il Decreto Legislativo 28 gennaio 2014, n. 7, recante “*Disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell'assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e d) della legge 31 dicembre 2012, n. 244*”;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, (Codice dei Contratti Pubblici) “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Ministro della Difesa 22 gennaio 2021, concernente la costituzione della Task Force Difesa per la valorizzazione degli immobili, l'energia e l'ambiente;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- il Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante: “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano*”

Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che in ambito Salute è focalizzato sul rafforzamento della rete territoriale e l’ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN); in particolare l’articolo 56, comma 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e il comma 2-bis: “Per l’attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione”;

- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all’organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio riguardante il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- la Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante “Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a *milestone* e *target*”;

- la Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2021, n. 1005 con la quale la Regione Lazio ha approvato l’elenco degli immobili oggetto di finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per quanto attiene, tra l’altro, le Case di Comunità, nello specifico la “Casa della Comunità” nell’immobile sito in via della Stazione di Cesano, 423;
- la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e il relativo Piano Operativo allegato sottoscritto con il Ministero della Salute in data 27 e 30 maggio 2022 per l’esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati da questa Regione;
- la Legge 5 agosto 2022 n.119, recante “Disposizioni di revisione del modello di Forza Armata interamente professionale, di proroga del termine per la riduzione delle dotazioni dell’Esercito Italiano, della Marina Militare, escluso il Corpo delle Capitanerie di porto, e dell’Aeronautica Militare, nonché in materia di avanzamento degli Ufficiali. Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. del , con la quale la Regione Lazio ha approvato lo schema del presente Protocollo d’Intesa.

### **CONSIDERATO**

- che il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell’attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 del PNRR - ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province Autonome sono Soggetti Attuatori - da dimostrarsi attraverso il raggiungimento delle *milestone* e dei *target* quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l’interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);
- che ai fini dell’attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 si è scelto di adottare lo strumento del Contratto istituzionale di sviluppo con cui consentire alle Regioni e alle Province Autonome l’esercizio delle prerogative proprie quali Soggetti Attuatori a condizione, tuttavia, che l’attuazione avvenga entro termini, modalità e condizioni coerenti con il Piano presentato e autorizzato dalla CE e per il quale il Ministero

della salute, quale responsabile, deve esercitare azione di coordinamento, monitoraggio, vigilanza e controllo ed intervento sostitutivo in caso di inadempienza;

- che la Regione Lazio con la sottoscrizione del CIS si è obbligata ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- che ai sensi dell'art. 5 del CIS la Regione Lazio, quale Soggetto Attuatore dei singoli interventi, può avvalersi degli Enti del Servizio sanitario regionale (Soggetti attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi. In tal caso può delegare a detti Enti, per ciascun intervento, parte delle attività attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi nei quali sono specificate le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate nella scheda intervento approvata, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all'attuazione dell'intervento in questione, verifiche, monitoraggio e rendicontazione delle procedure e spese nonché delle *milestone* e *target*, la modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta in oggetto ferma rimanendo la responsabilità congiunta e solidale che essa assume unitamente all'Ente delegato;
- la Regione Lazio ha individuato per ciascuna Linea di Investimento, come dall'Allegato 2 al Piano Operativo che è parte integrante del CIS, la localizzazione dei singoli interventi e l'Ente del Servizio Sanitario Regionale Soggetto Attuatore Esterno da delegare all'esecuzione di ciascuno degli stessi;
- che nell'ambito del richiamato Piano Operativo, come da Allegato 2 allo stesso, vengono individuati, per singola Linea di Investimento, gli interventi ricadenti nella competenza territoriale dell'Azienda A.S.L. ROMA 1, tra cui la realizzazione della "Casa della Comunità" nell'immobile sito in via della Stazione di Cesano, 423 in Roma - "Fabbricato 31" della Scuola di Fanteria di Cesano, per l'importo complessivo di € 1.564.008,00;
- che l'immobile sopra richiamato risulta essere in uso governativo al Ministero della Difesa;
- le Aziende del Servizio Sanitario Locale, al fine di poter beneficiare di finanziamenti pubblici (es. ex art. 20 L. 67/88, PNRR ecc.) per l'esecuzione di interventi di ristrutturazione/messa a norma e/o per l'ammodernamento tecnologico degli immobili in uso, dovranno essere in possesso del titolo giuridico che consente loro la realizzazione degli interventi medesimi;
- in relazione alle *milestone* ed ai *target* dettati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, occorre definire la disponibilità dell'immobile in argomento alla A.S.L. ROMA

- 1, ai fini dell'inserimento dell'intervento "Casa della Comunità" previsto dal PNRR;
- la lettera prot. n. 110135 in data 3 agosto 2020 con la quale la A.S.L. ROMA 1 ha prospettato alla Regione Lazio la possibilità di allestire un presidio sanitario presso la struttura denominata "Fabbricato 31" (ex Circolo Sottufficiali) della Scuola di Fanteria di Cesano (RM);
  - la lettera prot. n.10482 del 20.01.2022 con la quale la A.S.L. ROMA 1 ha comunicato al Ministero della Difesa il contenuto della predetta DGR 1005/2021, chiedendo, pertanto, di avviare l'iter per acquisire la disponibilità d'uso del "Fabbricato 31".

### **PREMESSO CHE**

1. Il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, costituisce un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese, presenta ampie zone di potenziale valorizzazione e può diventare un fattore di crescita per l'economia.
2. Tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da un'attività di concertazione istituzionale e da modelli operativi finalizzati al ritorno economico ed alla massimizzazione degli effetti che le iniziative di valorizzazione possono generare per lo sviluppo dei territori.
3. Il Ministero della Difesa, anche in considerazione della riorganizzazione delle Forze Armate, attualmente in corso, considera di primaria importanza la migliore utilizzazione/gestione economica delle infrastrutture militari, da realizzare attraverso attività di razionalizzazione della presenza militare e di valorizzazione mediante l'attribuzione di destinazioni urbanistiche agli immobili non più necessari agli usi militari, in tutto o in parte. Tra l'altro, persegue l'obiettivo di favorire l'uso duale delle aree militari diversamente non disponibili, in quanto ancora necessarie all'operatività dello strumento militare che consente anche la fruibilità da parte della collettività, avvalendosi per tali finalità di Difesa Servizi S.p.A., società *in house* del Dicastero.
4. La Regione Lazio ha interesse allo sviluppo di progetti che, seppure puntuali sul territorio, risultino strategici a livello regionale, in coerenza con le politiche perseguite in ambito regionale in termini sia di riqualificazione del territorio sia di potenziamento dell'offerta di servizi nel settore sanitario.
5. Il Ministero della Difesa attribuisce grande importanza all'implementazione della specifica progettualità, anche in considerazione del rapporto di sinergia istituzionale da avviare con la Regione Lazio in merito ad iniziative e progetti di mutuo interesse anche per il personale militare nel campo della erogazione dei servizi sanitari.
6. Le Parti intendono avviare una collaborazione per sviluppare iniziative di

razionalizzazione, riqualificazione e valorizzazione di immobili facenti parte del patrimonio pubblico in uso governativo al Ministero della Difesa ubicati sul territorio di Cesano di Roma.

7. Le Parti hanno inteso individuare nel presente Protocollo d'intesa lo strumento più idoneo a definire le modalità operative e le tempistiche di realizzazione degli atti e degli interventi che ciascuna delle Amministrazioni, per la parte di propria competenza, si impegna ad adempiere determinando i criteri generali per le successive fasi gestionali ed organizzative.

**TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E PREMESSO  
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

**Art. 1  
(Premesse)**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

**Art. 2  
(Finalità)**

- a. Con il presente Protocollo d'intesa le Parti, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e ferma l'adozione dei provvedimenti di competenza dei rispettivi Organi deliberanti, intendono avviare un rapporto di collaborazione istituzionale, nel rispetto delle previsioni normative richiamate in premessa, finalizzato a favorire le condizioni necessarie per assicurare il perseguimento dell'obiettivo condiviso di riqualificazione e valorizzazione di un immobile militare in uso alla Difesa ubicato nell'insediamento urbano di Cesano di Roma. L'immobile in parola è risultato idoneo a soddisfare le esigenze di natura logistico-sanitarie sia della Difesa che dell'A.S.L. ROMA 1. Inoltre, la sua favorevole ubicazione consente di rispondere alle richieste di prestazioni sanitarie da parte della Cittadinanza residente anche nelle località limitrofe a Cesano e ricomprese in parte anche nel territorio di competenza della confinante A.S.L. ROMA 4 creando, pertanto, un modello organizzativo trasversale fra diverse Aziende Sanitarie che potrebbero in questo modo integrare le rispettive offerte di servizi alla cittadinanza.
- b. Per il buon esito dell'operazione, la Regione Lazio e l'A.S.L. ROMA 1, svolgeranno le attività di rispettiva competenza affinché nell'immobile individuato nel presente Protocollo d'Intesa possa essere concretizzato l'uso duale, di cui al comma precedente.

### **Art. 3 (Individuazione del portafoglio immobiliare)**

La cooperazione tra le Parti definisce le modalità di collaborazione istituzionale, amministrativa e tecnica finalizzate alla concessione tramite Difesa Servizi S.p.A. in favore dell'A.S.L. ROMA 1 dell'immobile da destinare a "Casa della Comunità", ubicato presso la Scuola Fanteria di Cesano di Roma e denominato "Fabbricato 31" (ortofoto in allegato A) , ad eccezione di una aliquota dello stesso, attualmente in uso alla Associazione del Fante, enucleata, con accesso autonomo e meglio individuata nell'allegato B . L'immobile risulta identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Roma con Foglio 20 e Particella 30 ed è ricompreso nel Piano Regolatore Generale vigente di Roma, come Zona F "Servizi Pubblici di Livello Urbano" (allegato C). Le informazioni relative agli aspetti catastali ed ai vincoli storico-artistici, ove necessario, nonché la perimetrazione degli spazi strettamente necessari alla realizzanda "Casa della Comunità" all'interno dell'intero fabbricato, saranno acquisite e completate a cura del Ministero della Difesa e della A.S.L. ROMA 1, in coerenza allo Studio di Fattibilità e al Documento Preliminare alla Progettazione già redatti dalla medesima Azienda nell'ambito del PNRR.

### **Art. 4 (Impegni delle Parti)**

Le Parti porranno in essere tutte le attività di rispettiva competenza per il conseguimento delle finalità di cui all' art. 2, assumendosi, in particolare, i seguenti impegni:

a. Ministero della Difesa:

- 1) rendere disponibile l'immobile denominato "Fabbricato 31" (ad eccezione dell'aliquota meglio individuata nell'allegato B, in uso alla Associazione del Fante), ritenuto necessario anche in prospettiva, permanendo l'interesse militare, mediante l'affidamento in concessione per il tramite di Difesa Servizi S.p.A..  
La concessione dovrà essere in grado di assicurare l'ottimale valorizzazione dell'immobile, nel rispetto dell'uso duale (militare/civile) e dello strumento urbanistico. La predetta concessione avrà una durata proporzionale all'entità economica degli investimenti da sostenere, non inferiore a 40 anni, prorogabili di comune accordo fra le Parti alla scadenza del primo contratto;
- 2) fornire entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa, attraverso un'apposita "Scheda Esigenziale", le specifiche tecniche ed ogni altro elemento utile per consentire la progettazione e la realizzazione, senza oneri finanziari a proprio carico, delle opere di enucleazione delle aree in cui non verrà

consentita la fruibilità pubblica;

- 3) collaborare nelle varie fasi progettuali relative alla riqualificazione e valorizzazione del “Fabbricato 31” (ad eccezione dell’aliquota meglio individuata nell’allegato B, in uso alla Associazione del Fante), fornendo indicazioni ed osservazioni utili al soddisfacimento delle esigenze militari;
- 4) garantire agli incaricati delle altre Parti coinvolte l’accesso all’immobile in questione, con modalità e tempi che saranno successivamente concordati, al fine di consentire l’effettuazione dei rilievi geometrici ed architettonici, statici, fotografici, indagini preliminari ed ambientali, studi di fattibilità ed analisi tecniche, necessari per lo sviluppo successivo delle relative attività progettuali.

b. Regione Lazio:

- 1) promuovere il miglioramento dell’infrastrutturazione del territorio attraverso la rigenerazione urbana e la riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico, favorendo il recupero e la valorizzazione del “Fabbricato 31” (ad eccezione dell’aliquota meglio individuata nell’allegato B, in uso alla Associazione del Fante), al momento nei limiti delle risorse previste dal PNRR e limitatamente agli spazi strettamente necessari alla realizzanda “Casa della Comunità” ;
- 2) valutare l’assegnazione all’A.S.L. ROMA 1 di un eventuale futuro finanziamento integrativo ai fondi del PNRR, per il completamento del recupero e della valorizzazione della restante parte del “Fabbricato 31”, al momento non oggetto di ristrutturazione;
- 3) dare attuazione a quanto disposto con DGR 1005 del 30.12.2021, destinando i fondi previsti dal PNRR Missione M6C1 alla realizzazione di una “Casa della Comunità” nell’immobile in questione;
- 4) ricondurre all’A.S.L. ROMA 1 le seguenti attività:
  - prendere in carico l’intero “Fabbricato 31” (ad eccezione dell’aliquota meglio individuata nell’allegato B, in uso alla Associazione del Fante), con la stipula di apposita concessione con Difesa Servizi S.p.A.;
  - frazionare ed enucleare (sezionamento dei servizi e realizzazione della recinzione) l’area di pertinenza del “Fabbricato 31”; le opere di enucleazione dovranno essere realizzate sulla base della Scheda Esigenziale fornita dalla Difesa;
  - assicurare l’uso duale, all’interno della “Casa della Comunità”, attraverso l’utilizzo dei locali e delle attrezzature presenti nell’immobile dato in concessione all’A.S.L. ROMA 1 da parte di personale della Difesa, in orario di apertura del presidio, a

favore del personale in servizio presso la Scuola di Fanteria di Cesano (RM), con modalità e tempi da definire nell'atto di concessione;

- fornire, sulla base degli approfondimenti svolti, la massima collaborazione per assicurare il conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo d'intesa, nell'ambito delle proprie valutazioni di competenza.

## **Art. 5** **(Tavolo tecnico)**

- a. Ai fini dell'implementazione del presente Protocollo d'intesa è costituito un Tavolo tecnico composto dai rappresentanti delle Parti sottoscrittrici, coordinato dalla A.S.L. ROMA 1. I nominativi dei componenti saranno comunicati mediante scambio di note fra le Parti.
- b. Possono partecipare ai lavori del Tavolo tecnico, ove necessario, anche rappresentanti di altri Enti/Amministrazioni eventualmente interessati, con particolare riferimento alle ulteriori Amministrazioni statali preposte al rilascio di pareri e/o nulla osta preventivi e/o orientativi e/o definitivi ai sensi delle leggi vigenti.
- c. Il Tavolo tecnico ha il compito di:
  - 1) verificare possibili ulteriori sinergie tra le esigenze di razionalizzazione, valorizzazione, sviluppo e gestione del sedime;
  - 2) vigilare sulla corretta e tempestiva attuazione del presente Protocollo d'intesa;
  - 3) formalizzare eventuali modifiche e/o integrazioni e proroghe al presente Protocollo d'intesa, a seguito di proposte e comunicazioni scritte tra le Parti;
  - 4) proporre soluzioni per dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere fra le Parti in ordine all'attuazione ed all'interpretazione del presente Protocollo d'intesa.
- d. I componenti del Tavolo tecnico saranno nominati, da ciascuna delle Parti interessate, entro 20 (venti) giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa. Inoltre, entro 45 (quarantacinque) giorni sarà convocata la prima riunione del Tavolo tecnico a cura dell'A.S.L. ROMA 1.

**Art. 6**  
**(Durata e disposizioni generali)**

- a. Il presente Protocollo d'intesa ha durata fino all'approvazione e sottoscrizione dell'atto di concessione da parte di Difesa Servizi S.p.A. della porzione dell'immobile denominato "Fabbricato 31" della Scuola di Fanteria di Cesano (RM) (ad eccezione dell'aliquota meglio individuata nell'allegato B, in uso alla Associazione del Fante), necessaria per la realizzanda "Casa della Comunità";

**Art. 7**  
**(Clausola di riservatezza)**

- a. Tutte le informazioni comunicate tra le Parti, ovvero acquisite nel corso dell'espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa, identificate come confidenziali, saranno ritenute strettamente riservate e saranno utilizzate unicamente per gli scopi del Protocollo stesso.
- b. Le Parti concordano che non riveleranno a nessuno e non faranno annunci pubblici relativamente alla loro collaborazione ai sensi del Protocollo d'intesa ovvero al suo oggetto, senza prima aver acquisito il reciproco consenso.

**Art. 8**  
**(Controversie)**

Per ogni controversia scaturente dall'applicazione del presente Protocollo d'intesa, le Parti si impegnano a promuovere un tentativo di conciliazione nell'ambito del previsto Tavolo tecnico.

**Art. 9**  
**(Trattamento dati personali)**

- a. Le Parti danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dal Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i. (di seguito "Regolamento"). All'uopo confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa.
- b. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione al presente Protocollo d'intesa saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo ed in modo strumentale all'espletamento dello stesso nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizione del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed

automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza ed i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

- c. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere che comportino trattamento di dati personali e che verranno avviati in virtù del presente Protocollo d'intesa, le Parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

### **Art. 10 (Modalità di esecuzione)**

Il presente Protocollo d'intesa è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed è composto da n. 12 (dodici) pagine e n. 3 (tre) allegati con retro bianco.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.

Per il Ministero della Difesa

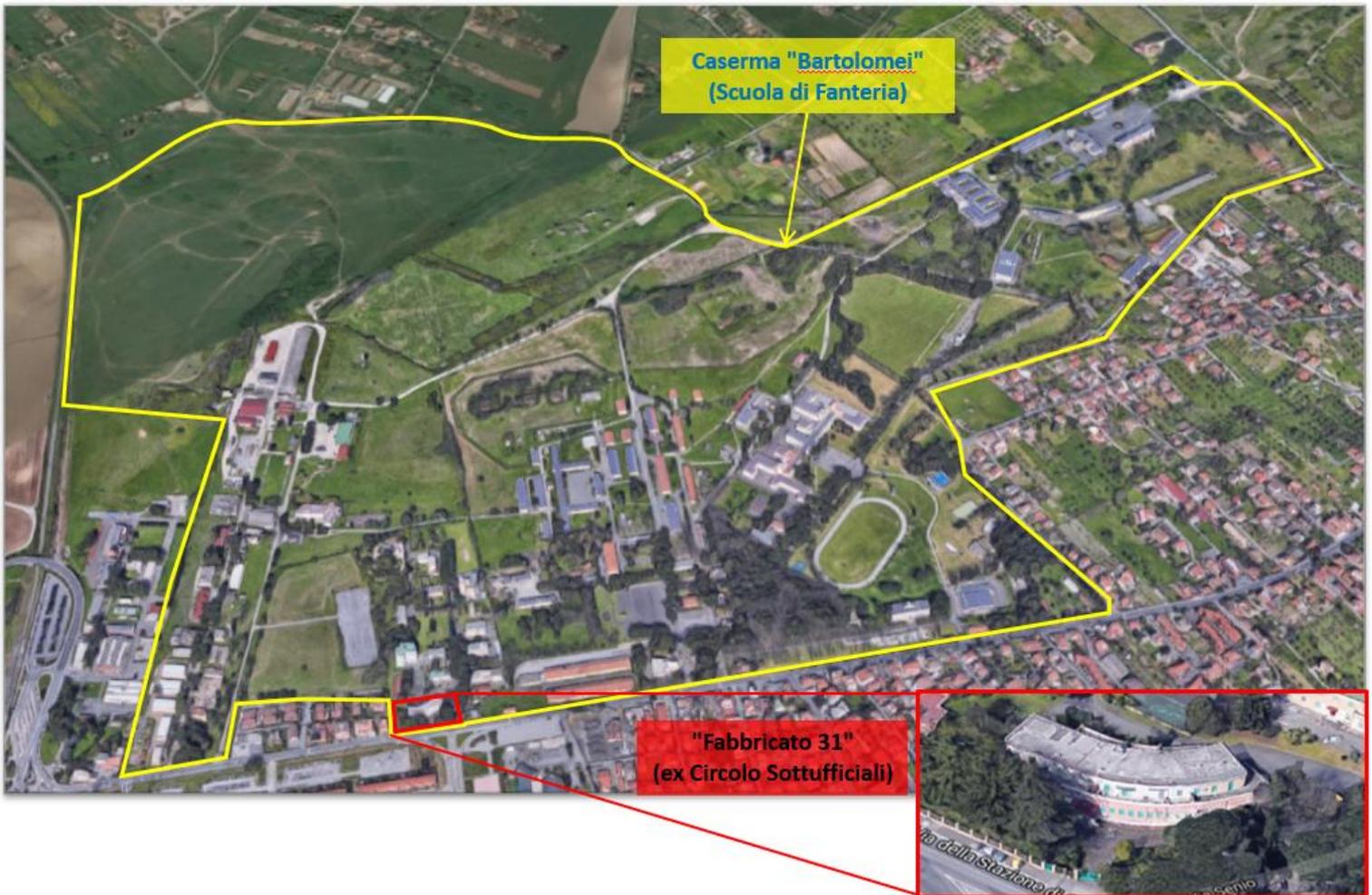
---

Per la Regione Lazio

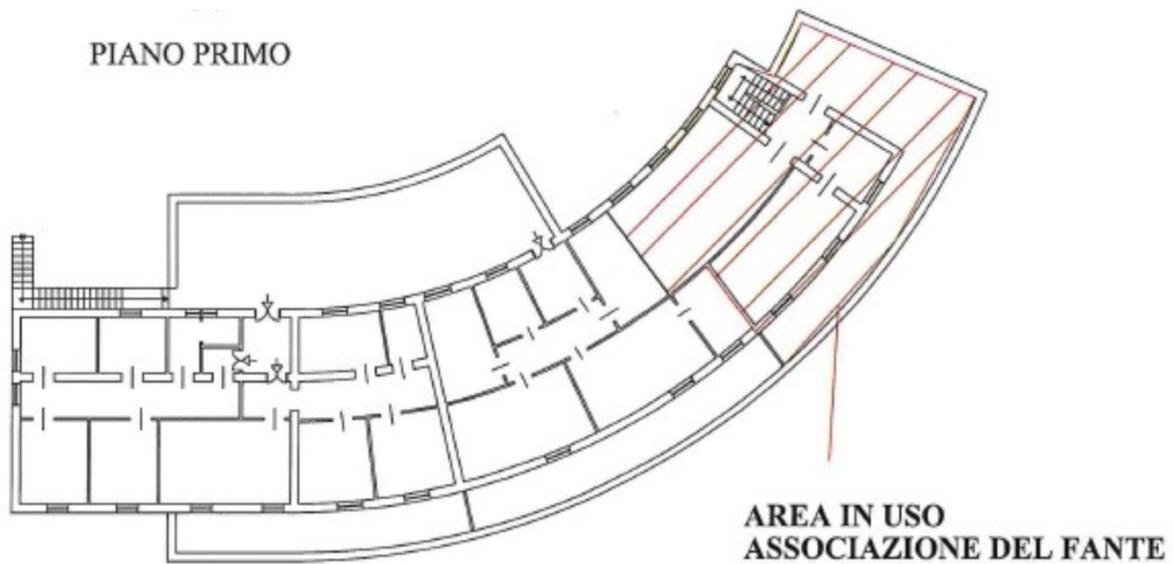
---

**ALLEGATO "A"**

**CESANO (RM) – SCUOLA DI FANTERIA**  
**Fabbricato n. 31 (ex Circolo Sottufficiali)**



**CESANO DI ROMA  
SCUOLA DI FANTERIA  
FABBRICATO N°31 DEL II LOTTO ID 1621 RIONE PIAVE**



# ESTRATTO DI PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE - ROMA

## Fabbricato n. 31 (ex Circolo Sottufficiali) della Scuola di Fanteria di Cesano (RM)

The screenshot shows a GIS application interface for the City of Rome. The map displays the urban layout of Cesano, with a red box highlighting a specific building. The interface includes a search bar, a legend, and a results panel with data tables.

**Risultati**

**Confini Comunali (1)**

id	comune_bel	cod_istat
123	H501	058091

**PRG Comune di Roma (1)**

id	comune	zona
16871	Roma	[ZTO F] > Se...

**comune** Roma  
**zona** [ZTO F] > Servizi Pubblici di Livello Urbano

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

OMISSIS

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO  
(Claudio Di Berardino)

Copia



MINISTERO  
DELLA DIFESA



# PROTOCOLLO D'INTESA

*ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.*

*tra*

MINISTERO DELLA DIFESA

e

REGIONE LAZIO

**PER LA RAZIONALIZZAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI  
UN IMMOBILE MILITARE PRESENTE IN LOCALITA' CESANO DI ROMA**

Roma, 18/01/2023

## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

il Ministero della Difesa,  
rappresentato, .....

la Regione Lazio,  
rappresentata dal Vice presidente Dott. Daniele Leodori

di seguito denominati congiuntamente le Parti.

### VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i. ed in particolare l’articolo 15 che disciplina gli “Accordi fra le pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i., recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127, e s.m.i., recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali*” e s.m.i. ed in particolare l’articolo 34, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l’attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l’azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- il Decreto Legge 25 settembre 2001, n. 351, recante “*Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’Ordinamento Militare*”,

in particolare l'articolo 535, istitutivo di Difesa Servizi S.p.A., Società *in house* al Ministero della Difesa;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*” e s.m.i., fino all'entrata in vigore dei decreti attuativi richiamati dagli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 31 gennaio 2012, n. 244, recante “*Delega al Governo per la revisione dello Strumento Militare Nazionale*”;
- il Decreto Legislativo 28 gennaio 2014, n. 7, recante “*Disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell'assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e d) della legge 31 dicembre 2012, n. 244*”;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, (Codice dei Contratti Pubblici) “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Ministro della Difesa 22 gennaio 2021, concernente la costituzione della Task Force Difesa per la valorizzazione degli immobili, l'energia e l'ambiente;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- il Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante: “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano*”

Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che in ambito Salute è focalizzato sul rafforzamento della rete territoriale e l’ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN); in particolare l’articolo 56, comma 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e il comma 2-bis: “Per l’attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione”;

- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all’organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio riguardante il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- la Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante “Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a *milestone* e *target*”;

- la Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2021, n. 1005 con la quale la Regione Lazio ha approvato l’elenco degli immobili oggetto di finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per quanto attiene, tra l’altro, le Case di Comunità, nello specifico la “Casa della Comunità” nell’immobile sito in via della Stazione di Cesano, 423;
- la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e il relativo Piano Operativo allegato sottoscritto con il Ministero della Salute in data 27 e 30 maggio 2022 per l’esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati da questa Regione;
- la Legge 5 agosto 2022 n.119, recante “Disposizioni di revisione del modello di Forza Armata interamente professionale, di proroga del termine per la riduzione delle dotazioni dell’Esercito Italiano, della Marina Militare, escluso il Corpo delle Capitanerie di porto, e dell’Aeronautica Militare, nonché in materia di avanzamento degli Ufficiali. Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11 del 10/01/2023, con la quale la Regione Lazio ha approvato lo schema del presente Protocollo d’Intesa.

### **CONSIDERATO**

- che il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell’attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 del PNRR - ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province Autonome sono Soggetti Attuatori - da dimostrarsi attraverso il raggiungimento delle *milestone* e dei *target* quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l’interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);
- che ai fini dell’attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 si è scelto di adottare lo strumento del Contratto istituzionale di sviluppo con cui consentire alle Regioni e alle Province Autonome l’esercizio delle prerogative proprie quali Soggetti Attuatori a condizione, tuttavia, che l’attuazione avvenga entro termini, modalità e condizioni coerenti con il Piano presentato e autorizzato dalla CE e per il quale il Ministero

della salute, quale responsabile, deve esercitare azione di coordinamento, monitoraggio, vigilanza e controllo ed intervento sostitutivo in caso di inadempienza;

- che la Regione Lazio con la sottoscrizione del CIS si è obbligata ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- che ai sensi dell'art. 5 del CIS la Regione Lazio, quale Soggetto Attuatore dei singoli interventi, può avvalersi degli Enti del Servizio sanitario regionale (Soggetti attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi. In tal caso può delegare a detti Enti, per ciascun intervento, parte delle attività attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi nei quali sono specificate le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate nella scheda intervento approvata, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all'attuazione dell'intervento in questione, verifiche, monitoraggio e rendicontazione delle procedure e spese nonché delle *milestone* e *target*, la modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta in oggetto ferma rimanendo la responsabilità congiunta e solidale che essa assume unitamente all'Ente delegato;
- la Regione Lazio ha individuato per ciascuna Linea di Investimento, come dall'Allegato 2 al Piano Operativo che è parte integrante del CIS, la localizzazione dei singoli interventi e l'Ente del Servizio Sanitario Regionale Soggetto Attuatore Esterno da delegare all'esecuzione di ciascuno degli stessi;
- che nell'ambito del richiamato Piano Operativo, come da Allegato 2 allo stesso, vengono individuati, per singola Linea di Investimento, gli interventi ricadenti nella competenza territoriale dell'Azienda A.S.L. ROMA 1, tra cui la realizzazione della "Casa della Comunità" nell'immobile sito in via della Stazione di Cesano, 423 in Roma - "Fabbricato 31" della Scuola di Fanteria di Cesano, per l'importo complessivo di € 1.564.008,00;
- che l'immobile sopra richiamato risulta essere in uso governativo al Ministero della Difesa;
- le Aziende del Servizio Sanitario Locale, al fine di poter beneficiare di finanziamenti pubblici (es. ex art. 20 L. 67/88, PNRR ecc.) per l'esecuzione di interventi di ristrutturazione/messa a norma e/o per l'ammodernamento tecnologico degli immobili in uso, dovranno essere in possesso del titolo giuridico che consente loro la realizzazione degli interventi medesimi;
- in relazione alle *milestone* ed ai *target* dettati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, occorre definire la disponibilità dell'immobile in argomento alla A.S.L. ROMA

- 1, ai fini dell'inserimento dell'intervento "Casa della Comunità" previsto dal PNRR;
- la lettera prot. n. 110135 in data 3 agosto 2020 con la quale la A.S.L. ROMA 1 ha prospettato alla Regione Lazio la possibilità di allestire un presidio sanitario presso la struttura denominata "Fabbricato 31" (ex Circolo Sottufficiali) della Scuola di Fanteria di Cesano (RM);
  - la lettera prot. n.10482 del 20.01.2022 con la quale la A.S.L. ROMA 1 ha comunicato al Ministero della Difesa il contenuto della predetta DGR 1005/2021, chiedendo, pertanto, di avviare l'iter per acquisire la disponibilità d'uso del "Fabbricato 31".

### **PREMESSO CHE**

1. Il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, costituisce un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese, presenta ampie zone di potenziale valorizzazione e può diventare un fattore di crescita per l'economia.
2. Tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da un'attività di concertazione istituzionale e da modelli operativi finalizzati al ritorno economico ed alla massimizzazione degli effetti che le iniziative di valorizzazione possono generare per lo sviluppo dei territori.
3. Il Ministero della Difesa, anche in considerazione della riorganizzazione delle Forze Armate, attualmente in corso, considera di primaria importanza la migliore utilizzazione/gestione economica delle infrastrutture militari, da realizzare attraverso attività di razionalizzazione della presenza militare e di valorizzazione mediante l'attribuzione di destinazioni urbanistiche agli immobili non più necessari agli usi militari, in tutto o in parte. Tra l'altro, persegue l'obiettivo di favorire l'uso duale delle aree militari diversamente non disponibili, in quanto ancora necessarie all'operatività dello strumento militare che consente anche la fruibilità da parte della collettività, avvalendosi per tali finalità di Difesa Servizi S.p.A., società *in house* del Dicastero.
4. La Regione Lazio ha interesse allo sviluppo di progetti che, seppure puntuali sul territorio, risultino strategici a livello regionale, in coerenza con le politiche perseguite in ambito regionale in termini sia di riqualificazione del territorio sia di potenziamento dell'offerta di servizi nel settore sanitario.
5. Il Ministero della Difesa attribuisce grande importanza all'implementazione della specifica progettualità, anche in considerazione del rapporto di sinergia istituzionale da avviare con la Regione Lazio in merito ad iniziative e progetti di mutuo interesse anche per il personale militare nel campo della erogazione dei servizi sanitari.
6. Le Parti intendono avviare una collaborazione per sviluppare iniziative di

razionalizzazione, riqualificazione e valorizzazione di immobili facenti parte del patrimonio pubblico in uso governativo al Ministero della Difesa ubicati sul territorio di Cesano di Roma.

7. Le Parti hanno inteso individuare nel presente Protocollo d'intesa lo strumento più idoneo a definire le modalità operative e le tempistiche di realizzazione degli atti e degli interventi che ciascuna delle Amministrazioni, per la parte di propria competenza, si impegna ad adempiere determinando i criteri generali per le successive fasi gestionali ed organizzative.

**TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E PREMESSO  
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

**Art. 1  
(Premesse)**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

**Art. 2  
(Finalità)**

- a. Con il presente Protocollo d'intesa le Parti, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e ferma l'adozione dei provvedimenti di competenza dei rispettivi Organi deliberanti, intendono avviare un rapporto di collaborazione istituzionale, nel rispetto delle previsioni normative richiamate in premessa, finalizzato a favorire le condizioni necessarie per assicurare il perseguimento dell'obiettivo condiviso di riqualificazione e valorizzazione di un immobile militare in uso alla Difesa ubicato nell'insediamento urbano di Cesano di Roma. L'immobile in parola è risultato idoneo a soddisfare le esigenze di natura logistico-sanitarie sia della Difesa che dell'A.S.L. ROMA 1. Inoltre, la sua favorevole ubicazione consente di rispondere alle richieste di prestazioni sanitarie da parte della Cittadinanza residente anche nelle località limitrofe a Cesano e ricomprese in parte anche nel territorio di competenza della confinante A.S.L. ROMA 4 creando, pertanto, un modello organizzativo trasversale fra diverse Aziende Sanitarie che potrebbero in questo modo integrare le rispettive offerte di servizi alla cittadinanza.
- b. Per il buon esito dell'operazione, la Regione Lazio e l'A.S.L. ROMA 1, svolgeranno le attività di rispettiva competenza affinché nell'immobile individuato nel presente Protocollo d'Intesa possa essere concretizzato l'uso duale, di cui al comma precedente.

**Art. 3**  
**(Individuazione del portafoglio immobiliare)**

La cooperazione tra le Parti definisce le modalità di collaborazione istituzionale, amministrativa e tecnica finalizzate alla concessione tramite Difesa Servizi S.p.A. in favore dell'A.S.L. ROMA 1 dell'immobile da destinare a "Casa della Comunità", ubicato presso la Scuola Fanteria di Cesano di Roma e denominato "Fabbricato 31" (ortofoto in allegato A) , ad eccezione di una aliquota dello stesso, attualmente in uso alla Associazione del Fante, enucleata, con accesso autonomo e meglio individuata nell'allegato B . L'immobile risulta identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Roma con Foglio 20 e Particella 30 ed è ricompreso nel Piano Regolatore Generale vigente di Roma, come Zona F "Servizi Pubblici di Livello Urbano" (allegato C). Le informazioni relative agli aspetti catastali ed ai vincoli storico-artistici, ove necessario, nonché la perimetrazione degli spazi strettamente necessari alla realizzanda "Casa della Comunità" all'interno dell'intero fabbricato, saranno acquisite e completate a cura del Ministero della Difesa e della A.S.L. ROMA 1, in coerenza allo Studio di Fattibilità e al Documento Preliminare alla Progettazione già redatti dalla medesima Azienda nell'ambito del PNRR.

**Art. 4**  
**(Impegni delle Parti)**

Le Parti porranno in essere tutte le attività di rispettiva competenza per il conseguimento delle finalità di cui all' art. 2, assumendosi, in particolare, i seguenti impegni:

a. Ministero della Difesa:

- 1) rendere disponibile l'immobile denominato "Fabbricato 31" (ad eccezione dell'aliquota meglio individuata nell'allegato B, in uso alla Associazione del Fante), ritenuto necessario anche in prospettiva, permanendo l'interesse militare, mediante l'affidamento in concessione per il tramite di Difesa Servizi S.p.A..  
La concessione dovrà essere in grado di assicurare l'ottimale valorizzazione dell'immobile, nel rispetto dell'uso duale (militare/civile) e dello strumento urbanistico. La predetta concessione avrà una durata proporzionale all'entità economica degli investimenti da sostenere, non inferiore a 40 anni, prorogabili di comune accordo fra le Parti alla scadenza del primo contratto;
- 2) fornire entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa, attraverso un'apposita "Scheda Esigenziale", le specifiche tecniche ed ogni altro elemento utile per consentire la progettazione e la realizzazione, senza oneri finanziari a proprio carico, delle opere di enucleazione delle aree in cui non verrà

consentita la fruibilità pubblica;

- 3) collaborare nelle varie fasi progettuali relative alla riqualificazione e valorizzazione del “Fabbricato 31” (ad eccezione dell’aliquota meglio individuata nell’allegato B, in uso alla Associazione del Fante), fornendo indicazioni ed osservazioni utili al soddisfacimento delle esigenze militari;
- 4) garantire agli incaricati delle altre Parti coinvolte l’accesso all’immobile in questione, con modalità e tempi che saranno successivamente concordati, al fine di consentire l’effettuazione dei rilievi geometrici ed architettonici, statici, fotografici, indagini preliminari ed ambientali, studi di fattibilità ed analisi tecniche, necessari per lo sviluppo successivo delle relative attività progettuali.

b. Regione Lazio:

- 1) promuovere il miglioramento dell’infrastrutturazione del territorio attraverso la rigenerazione urbana e la riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico, favorendo il recupero e la valorizzazione del “Fabbricato 31” (ad eccezione dell’aliquota meglio individuata nell’allegato B, in uso alla Associazione del Fante), al momento nei limiti delle risorse previste dal PNRR e limitatamente agli spazi strettamente necessari alla realizzanda “Casa della Comunità” ;
- 2) valutare l’assegnazione all’A.S.L. ROMA 1 di un eventuale futuro finanziamento integrativo ai fondi del PNRR, per il completamento del recupero e della valorizzazione della restante parte del “Fabbricato 31”, al momento non oggetto di ristrutturazione;
- 3) dare attuazione a quanto disposto con DGR 1005 del 30.12.2021, destinando i fondi previsti dal PNRR Missione M6C1 alla realizzazione di una “Casa della Comunità” nell’immobile in questione;
- 4) ricondurre all’A.S.L. ROMA 1 le seguenti attività:
  - prendere in carico l’intero “Fabbricato 31” (ad eccezione dell’aliquota meglio individuata nell’allegato B, in uso alla Associazione del Fante), con la stipula di apposita concessione con Difesa Servizi S.p.A.;
  - frazionare ed enucleare (sezionamento dei servizi e realizzazione della recinzione) l’area di pertinenza del “Fabbricato 31”; le opere di enucleazione dovranno essere realizzate sulla base della Scheda Esigenziale fornita dalla Difesa;
  - assicurare l’uso duale, all’interno della “Casa della Comunità”, attraverso l’utilizzo dei locali e delle attrezzature presenti nell’immobile dato in concessione all’A.S.L. ROMA 1 da parte di personale della Difesa, in orario di apertura del presidio, a

favore del personale in servizio presso la Scuola di Fanteria di Cesano (RM), con modalità e tempi da definire nell'atto di concessione;

- fornire, sulla base degli approfondimenti svolti, la massima collaborazione per assicurare il conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo d'intesa, nell'ambito delle proprie valutazioni di competenza.

## **Art. 5**

### **(Tavolo tecnico)**

- a. Ai fini dell'implementazione del presente Protocollo d'intesa è costituito un Tavolo tecnico composto dai rappresentanti delle Parti sottoscrittrici, coordinato dalla A.S.L. ROMA 1. I nominativi dei componenti saranno comunicati mediante scambio di note fra le Parti.
- b. Possono partecipare ai lavori del Tavolo tecnico, ove necessario, anche rappresentanti di altri Enti/Amministrazioni eventualmente interessati, con particolare riferimento alle ulteriori Amministrazioni statali preposte al rilascio di pareri e/o nulla osta preventivi e/o orientativi e/o definitivi ai sensi delle leggi vigenti.
- c. Il Tavolo tecnico ha il compito di:
  - 1) verificare possibili ulteriori sinergie tra le esigenze di razionalizzazione, valorizzazione, sviluppo e gestione del sedime;
  - 2) vigilare sulla corretta e tempestiva attuazione del presente Protocollo d'intesa;
  - 3) formalizzare eventuali modifiche e/o integrazioni e proroghe al presente Protocollo d'intesa, a seguito di proposte e comunicazioni scritte tra le Parti;
  - 4) proporre soluzioni per dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere fra le Parti in ordine all'attuazione ed all'interpretazione del presente Protocollo d'intesa.
- d. I componenti del Tavolo tecnico saranno nominati, da ciascuna delle Parti interessate, entro 20 (venti) giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa. Inoltre, entro 45 (quarantacinque) giorni sarà convocata la prima riunione del Tavolo tecnico a cura dell'A.S.L. ROMA 1.

**Art. 6**  
**(Durata e disposizioni generali)**

- a. Il presente Protocollo d'intesa ha durata fino all'approvazione e sottoscrizione dell'atto di concessione da parte di Difesa Servizi S.p.A. della porzione dell'immobile denominato "Fabbricato 31" della Scuola di Fanteria di Cesano (RM) (ad eccezione dell'aliquota meglio individuata nell'allegato B, in uso alla Associazione del Fante), necessaria per la realizzanda "Casa della Comunità";

**Art. 7**  
**(Clausola di riservatezza)**

- a. Tutte le informazioni comunicate tra le Parti, ovvero acquisite nel corso dell'espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa, identificate come confidenziali, saranno ritenute strettamente riservate e saranno utilizzate unicamente per gli scopi del Protocollo stesso.
- b. Le Parti concordano che non riveleranno a nessuno e non faranno annunci pubblici relativamente alla loro collaborazione ai sensi del Protocollo d'intesa ovvero al suo oggetto, senza prima aver acquisito il reciproco consenso.

**Art. 8**  
**(Controversie)**

Per ogni controversia scaturente dall'applicazione del presente Protocollo d'intesa, le Parti si impegnano a promuovere un tentativo di conciliazione nell'ambito del previsto Tavolo tecnico.

**Art. 9**  
**(Trattamento dati personali)**

- a. Le Parti danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dal Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i. (di seguito "Regolamento"). All'uopo confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa.
- b. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione al presente Protocollo d'intesa saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo ed in modo strumentale all'espletamento dello stesso nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizione del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed

automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza ed i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

- c. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere che comportino trattamento di dati personali e che verranno avviati in virtù del presente Protocollo d'intesa, le Parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

**Art. 10**  
**(Modalità di esecuzione)**

Il presente Protocollo d'intesa è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed è composto da n. 12 (dodici) pagine e n. 3 (tre) allegati con retro bianco.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.

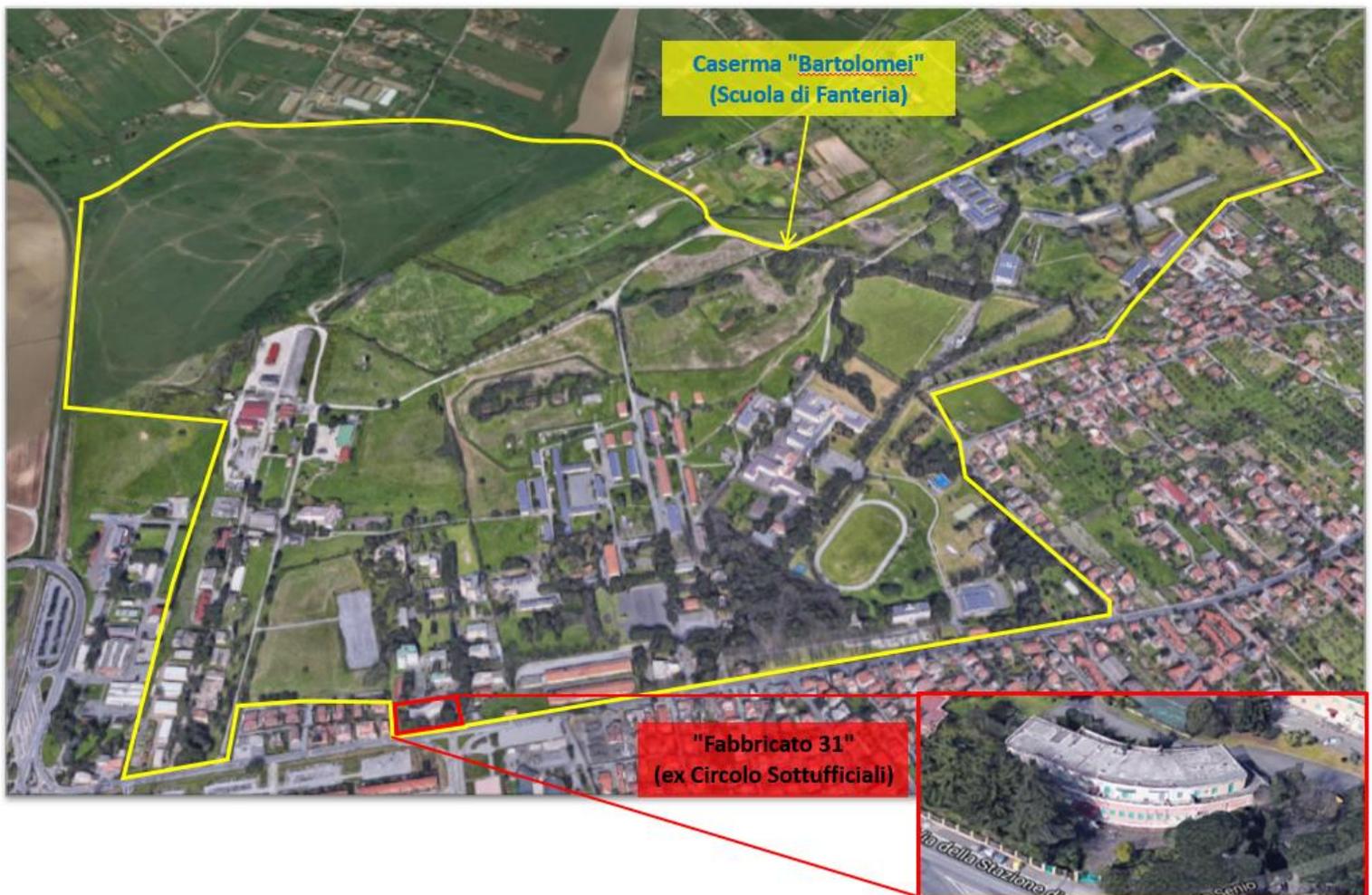
Per il Ministero della Difesa

---

Per la Regione Lazio

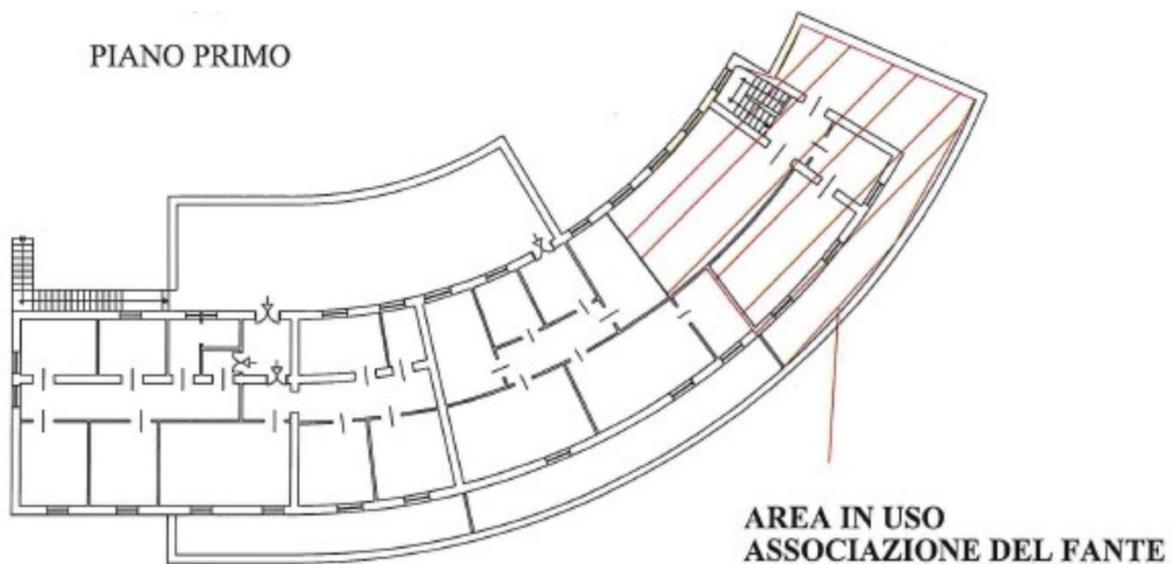
---

**CESANO (RM) – SCUOLA DI FANTERIA**  
**Fabbricato n. 31 (ex Circolo Sottufficiali)**



CESANO DI ROMA  
SCUOLA DI FANTERIA

FABBRICATO N°31 DEL II LOTTO ID 1621 RIONE PIAVE



# ESTRATTO DI PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE - ROMA

## Fabbricato n. 31 (ex Circolo Sottufficiali) della Scuola di Fanteria di Cesano (RM)

The screenshot shows a GIS application interface for the City of Rome. The map displays the urban layout of Cesano, with a red box highlighting a specific building. The interface includes a search bar, a legend, and a results panel with data tables.

**Search Results:**

**Risultati**

**Confini Comunali (1)**

id	comune_bel	cod_istat
123	H501	058091

**PRG Comune di Roma (1)**

id	comune	zona
16871	Roma	[ZTO F] > Se...

**Map Data:**

comune	zona
Roma	[ZTO F] > Servizi Pubblici di Livello Urbano

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

### MISSIONE M6 – SALUTE

#### COMPONENTE C1 – Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (FONDI PNRR)

- M6C1 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”  
**Target:** n. 1.350 Case della Comunità entro il 30 giugno 2026
- M6C1 1.2.2 “Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)”  
**Target:** n. 600 COT entro il 30 giugno 2024
- M6C1 1.3 “Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)”  
**Target:** n. 400 Ospedali di Comunità entro il 30 giugno 2026

#### COMPONENTE C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario (FONDI PNRR E PNC)

- M6C2 1.2 “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”  
**Target PNRR:** n. 109 interventi antisismici o di miglioramento strutturale delle strutture ospedaliere per allinearle alle norme antisismiche entro il 30 giugno 2026  
**Target PNC:** ulteriori n. 220 interventi entro il 30 giugno 2026

**PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54 E 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.10 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER LA NUOVA EDIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI QUALI CASE DELLA COMUNITÀ, OSPEDALI DELLE COMUNITÀ, CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI E OSPEDALI SICURI.**

**LOTTO GEOGRAFICO 15: LAZIO 2**

**SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 1 – SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI (DL), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP) – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE)**

**CIG: 932620757B**

CUP	CLUSTER	PROVVEDIMENTO AGGIUDICAZIONE
J87H21012970001	AQ1 - LAZIO 2 - 1	prot. 0326878 del 10/11/2022
J87H21013010001		

CUP	CLUSTER	PROVVEDIMENTO AGGIUDICAZIONE
J87H21013020001		
J87H21013030001		
J87H21013040001		
J87H21013080001		
J87H21013090001		
J87H21013100001		
J87H21013110001		
J87H21013120001		
J87H21013130001		
J87H21013360001		
J87H21013380001		
J87H21012950001		
C86G22000810001	AQ1 - LAZIO 2 - 3	prot. 0326878 del 10/11/2022
C86G22000820001		
C86G22000840001		
C86G22000850001		
C86G22000860001	AQ1 - LAZIO 2 - 4	prot. 0326878 del 10/11/2022
C89J22000970001		
C89J22000980001		
C89J22000990001		
C89J22001000001		
C89J22001010001		
C89J22001030001		
C89J22001080001	AQ1 - LAZIO 2 - 5	prot. 0326878 del 10/11/2022
C89J22001090001		
C89J22001110001		
C83D21004120001	AQ1 - LAZIO 2 - 7	prot. 0326878 del 10/11/2022
I87H21006850006	AQ1 - LAZIO 2 - 8	prot. 0326878 del 10/11/2022
I84E21026920006	AQ1 - LAZIO 2 - 9	prot. 0326878 del 10/11/2022
H37H22000220001	AQ1 - LAZIO 2 - 10	prot. 0326878 del 10/11/2022
H47H22000250002		
H52C22000100001		
H57H22000150001		
H58I22000500001		
H67H22000180001		
H67H22000190001	AQ1 - LAZIO 2 - 11	prot. 0326878 del 10/11/2022
H77H22000120001		
H97H22000360001		
H52C22000110001		
H87H22000210001		
H22C22000220001	AQ1 - LAZIO 2 - 12	prot. 0326878 del 10/11/2022

CUP	CLUSTER	PROVVEDIMENTO AGGIUDICAZIONE
H34E22002510006		
G34E21003750006	AQ1 - LAZIO 2 - 13	prot. 0326878 del 10/11/2022
G34E21003760006		
G37H21038130006		
G47H21064160006		
G77H21083570006		
G84E21005440006	AQ1 - LAZIO 2 - 14	prot. 0326878 del 10/11/2022
G87H21043260006		
G97H21034770006		
G97H21034820006		
G14E21004020006	AQ1 - LAZIO 2 - 15	prot. 0326878 del 10/11/2022
G14E21004030006		
G67H21030130006		
G97H21034760006	AQ1 - LAZIO 2 - 16	prot. 0326878 del 10/11/2022
G97H21034780006		
G17H21038510006		
G24E21004950006		
H57H22000200001	AQ1 - LAZIO 2 - 17	prot. 0326878 del 10/11/2022
H57H22000230001		
H57H22000240001		
H57H22000160001		
H57H22000190001		
H77H22000170001	AQ1 - LAZIO 2 - 18	prot. 0326878 del 10/11/2022
H77H22000180001		
H87H22000220001		
H17H22000330001		
H57H22000170001		
H17H22000350001	AQ1 - LAZIO 2 - 19	prot. 0326878 del 10/11/2022
H17H22000370001		
H57H22000210001		

#### Aggiudicatari:

CLUSTER	OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
AQ1 - LAZIO 2 - 1	STUDIO TECNICO GRUPPO MARCHE (Mandataria) ALESSANDRA LENZI (Mandante)
AQ1 - LAZIO 2 - 2	STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTI GAETANO INGAGLIO MONICA INGAGLIO (Mandataria) INGEGNERE "MARCO RICCI" (Mandante) "PROIMPIANTI S.R.L." (Mandante)
AQ1 - LAZIO 2 - 3	One Works SpA (Mandataria) DEERNS ITALIA SPA (Mandante)
AQ1 - LAZIO 2 - 4	Artelia Italia S.p.A. (Operatore Singolo)

CLUSTER	OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
AQ1 - LAZIO 2 - 5	REACT STUDIO S.R.L. (Mandataria) V.A.M.S. INGEGNERIA S.R.L. (Mandante) ROGEDIL SERVIZI S.R.L. (Ausiliaria)
AQ1 - LAZIO 2 - 7	LENZI CONSULTANT SRL (Mandataria) STUDIO KR E ASSOCIATI SRL (Mandante) CONSILIUM SERVIZI DI INGEGNERIA SRL (Mandante) DOTT. GEOL. CIRO DE CRISTOFARO (Mandante)
AQ1 - LAZIO 2 - 8	SIDOTI ENGINEERING SRL (Operatore Singolo)
AQ1 - LAZIO 2 - 9	ENGLS. Engineering Services S.r.l. (Mandataria) EUROPEAN ENGINEERING CONSORZIO STABILE DI INGEGNERIA (Mandante) SANDRO FRANCHI GEOLOGO (Mandante) STUDIO LATINI SRL (Consoziata) BMSTUDIO SRL PROGETTI INTEGRATI (Consoziata)
AQ1 - LAZIO 2 - 10	STUDIO SPERI Società di Ingegneria S.r.l. (Mandataria) 3TI PROGETTI ITALIA – INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A. (Mandante)
AQ1 - LAZIO 2 - 11	valle 3.0 (Mandataria) C-ENGINEERING S.R.L. (Mandante) GEOL. LEONARDO NOLASCO (Mandante)
AQ1 - LAZIO 2 - 12	S.T.I. ENGINEERING SRL (Mandataria) STUDIO DOTT. UMBERTO STEFANEL GEOLOGO (Mandante)
AQ1 - LAZIO 2 - 13	STUDIO PACI BETA CONSORZIO STABILE Società Consortile a r.l. (Mandataria) NOVIGOS TECNO S.R.L. (Mandante) ARCH. MAURIZIO SABATINO PIROCCHI (Mandante) GEOL. ALBERTO ANTINORI (Mandante) STUDIO PACI SRL (Consoziata) BETA PROGETTAZIONI SRL (Consoziata) ING. ARCH. FEDERICO PACI (Consoziata)
AQ1 - LAZIO 2 - 14	3P Progetti srl (Mandataria) STUDIO CT INGEGNERIA INTEGRATA SRL (Mandante) GEOL. SUSANNA FRACASSA (Mandante)
AQ1 - LAZIO 2 - 15	MASTELLONE DI CASTELVETERE ENGINEERING Srl (Mandataria) S.IN.T.E.C. SRL (Mandante) ING. MARIA ZACCHIA (Mandante) ARCH. BASAK PEKDIKER SARTOR (Mandante) ARCH. VITTORIO BOEMIO (Mandante) GEOL. NICOLETTA CARUSO (Mandante)
AQ1 - LAZIO 2 - 16	GEVA Consulting (Mandataria) STUDIO ASSOCIATO ia2- Ing.ri Barbieri Chiara, Camarca Aniello e De Martino Antonella (Mandante) ARCH. MARINA DI GUIDA (Mandante) ARCH. RENATO ROSA (Mandante) ARCH. DAVIDE UCCELLO (Mandante) GEOL. DOTT. GIOVANNI DELLI BOVI (Mandante) ARCH. LUCIA SCARRICO (Mandante)
AQ1 - LAZIO 2 - 17	STUDIO CARTOLANO SRL (Mandataria) GEOL. MARCO CONFORTI (Mandante) ING. CATERINA BRAGHIROLI (Mandante)
AQ1 - LAZIO 2 - 18	TECHPROJECT (Operatore Singolo)

CLUSTER	OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
AQ1 - LAZIO 2 - 19	CONCISE Consorzio Stabile società consortile a r. l. (Mandataria) STUDIO ASSOCIATO ARSARC (Mandante) I.C.A. ENGINEERING DI CORVO DAMIANO DARIO E C. S.A.S. (Consoziata) AQUADRO INGEGNERIA S.R.L. (Consoziata) SYSPLAN INGEGNERIA S.R.L. (Consoziata)

**VERBALE DI CONSEGNA SOTTO RISERVA DI LEGGE  
E DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'ACCORDO  
QUADRO IN VIA D'URGENZA**

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile della Funzione “*Investimenti Pubblici*” e di rappresentante dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, “*Invitalia*”),

**VISTO**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto in vigore ed ove espressamente richiamato;
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici», (di seguito, “*Codice dei Contratti*”);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'articolo 8, co. 1, lett. a), del D.L. 76/2020 convertito in legge, come modificato dall'articolo 51, co. 1, lett. f), del D.L. 77/2021 convertito in legge, ai sensi del quale “...è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- più specificamente, la Missione 6 – Salute del PNRR e, ancora più in particolare, Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale; Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona [M6C1 1.1]; Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e Telemedicina, Sub-investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) [M6C1 1.2.2]; Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture – Ospedali di Comunità [M6C1 1.3]; Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale; Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile [M6C2 1.2];
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» (PNC) e in particolare l'articolo 1, co. 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento Verso un ospedale sicuro e sostenibile per l'importo complessivo di euro 1.450.000.000 per l'intervento della sopracitata linea d'investimento M6C2 1.2;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 20 luglio 2022 e pubblicato in data 25 luglio 2022 n. 2022/S 141-402343 e, altresì, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22 luglio 2022 n. 85, nonché la restante documentazione di gara pubblicata sul profilo di Invitalia, in forza della quale quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la procedura in oggetto;

#### **TENUTO CONTO**

- del provvedimento di aggiudicazione prot. 0326878 del 10 novembre 2022 formalizzato da Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti;
- che Invitalia ha provveduto a dare avvio alle verifiche di legge sul possesso, da parte degli Aggiudicatari, dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti, ivi comprese quelle relative alla normativa antimafia, nonché dei requisiti di ordine speciale, di cui all'articolo 83 del Codice dei Contratti, e dei requisiti specifici previsti dal PNRR, di cui agli articoli 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 del Sub-Disciplinare di gara, relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità;
- della facoltà di Invitalia di procedere in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche nelle more della sua stipulazione, secondo quanto previsto dal citato articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in legge;

- della richiesta di Invitalia, rivolta agli Aggiudicatari, di produrre la documentazione di seguito indicata, in quanto preordinata alla consegna sotto riserva di legge e all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro in via d'urgenza:
1. garanzia definitiva per la stipula dell'Accordo Quadro, come previsto all'articolo 11 del Disciplinare Unico, secondo le modalità descritte nell'ambito del Sub-Disciplinare di gara e delle Condizioni Generali;
  2. dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
  3. (eventualmente per gli Aggiudicatari in forma associata) copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento, reso nelle forme di cui all'articolo 48 del Codice dei Contratti, con firma digitale del Notaio;
  4. dichiarazione del Titolare effettivo di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia, all'articolo 22, Regolamento (UE) 2021/241, all'articolo 1, co. 1, lett. o), p), q), D.M. n. 55/2022 ed alle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, da rendere sulla base del FORMAT allegato, di tutti i seguenti soggetti:
    - concorrente (se RTI, sia mandataria che mandanti)
    - in caso di avvalimento, anche dell'ausiliaria;
    - in caso di appalto integrato, anche del progettista indicato;
    - in caso di consorzio, sia del consorzio che delle consorziate esecutrici;
  5. (eventualmente per gli operatori che occupano un numero di dipendenti superiore a 50) copia dell'ultimo Rapporto sulla situazione del personale, da intendersi riferito al biennio 2020-2021, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle Pari Opportunità), comprensivo dell'attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, come prescritto dall'articolo 46, co. 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108 e come richiesto agli articoli 4.4 e 12.1.J del Sub-Disciplinare di gara, di tutti i seguenti soggetti:
    - concorrente (se RTI, sia mandataria che mandanti)
    - in caso di avvalimento, anche dell'ausiliaria;
    - in caso di appalto integrato, anche del progettista indicato
    - in caso di consorzio, sia del consorzio che delle consorziate esecutrici;

- che parte dell'anzì indicata documentazione è stata prodotta dagli Aggiudicatari, e che la stessa è conservata agli atti della Centrale di Committenza;

### DISPONE

di procedere in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche nelle more della sua stipulazione, secondo quanto previsto dal citato articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020.

Si precisa che l'esito negativo delle verifiche di cui alle premesse determinerà la caducazione automatica dell'aggiudicazione disposta con il provvedimento di aggiudicazione prot. 0326878 del 10 novembre 2022, nonché di tutti gli atti ad esso connessi e consequenziali.

I Soggetti Attuatori Esterni elencati nell'Allegato A.1 al Disciplinare Unico, in ragione del presente verbale di avvio in via d'urgenza, potranno esercitare, a loro volta, la facoltà di avviare in via d'urgenza l'esecuzione dei Contratti Specifici - precisandosi che i termini e la durata dell'appalto si intendono decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio in via d'urgenza dell'esecuzione dei Contratti Specifici - ovvero stipulare i Contratti specifici ivi prevedendo una clausola risolutiva espressa *ex* articolo 1456 del Codice Civile, ai sensi della quale il Contratto Specifico sarà automaticamente risolto qualora l'esito delle verifiche di cui alle premesse desse esito negativo.

Gli Aggiudicatari dichiarano di essere pienamente edotti di tutte le circostanze dipendenti dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e di tutti gli obblighi ed oneri in capo agli Aggiudicatari medesimi, senza sollevare riserve o eccezioni di sorta.

Gli Aggiudicatari dichiarano inoltre di non avere dubbi alcuni e di accettare formalmente la presente consegna in via d'urgenza.

Il presente verbale è formato in modalità elettronica ed è firmato dalle parti mediante sottoscrizione digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del DPCM 22 febbraio 2013.

\*\*\*

Gli Aggiudicatari si impegnano a rilasciare, con ogni consentita urgenza prima dell'emissione degli Ordini di Attivazione - OdA da parte dei Soggetti Attuatori Esterni e comunque entro il giorno 9 gennaio 2023, la sopra indicata documentazione preordinata alla consegna sotto riserva di legge e all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza.

Poiché l'Accordo Quadro di cui al presente verbale sarà stipulato con codesti Aggiudicatari da Invitalia ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti affinché i Soggetti Attuatori Esterni possano avvalersene, copia del presente verbale sarà trasmesso da Invitalia anche ai Soggetti Attuatori Esterni competenti per il presente Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale oggetto del presente verbale.

A tal fine, si considerano allegati al presente verbale, ancorché non materialmente uniti al presente atto, i seguenti documenti:

- il Bando, il Disciplinare Unico, il Sub-Disciplinare 1 e tutti i relativi allegati, incluso lo Schema di Accordo Quadro, il format di Ordine di Attivazione - OdA, lo Schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1, con i relativi allegati, le risposte alle richieste di chiarimento;
- le offerte, tecniche ed economiche, presentate dagli Appaltatori, nonché ogni altra documentazione presentata dagli stessi in sede di gara;
- il Provvedimento di aggiudicazione;

In caso di Aggiudicatari in forma plurisoggettiva ancora non costituiti, il presente verbale è sottoscritto digitalmente, in loro nome e per loro conto, dal legale rappresentante e/o procuratore della mandataria del raggruppamento.

Il presente verbale si avrà per perfezionato all'atto della firma digitale del sottoscritto e al contestuale invio del verbale così sottoscritto agli aggiudicatari.

## INVITALIA

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

STUDIO TECNICO GRUPPO MARCHE (Mandataria)  
ALESSANDRA LENZI (Mandante)

STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTI GAETANO INGAGLIO MONICA INGAGLIO (Mandataria)  
INGEGNERE "MARCO RICCI" (Mandante)  
"PROIMPIANTI S.R.L." (Mandante)

One Works SpA (Mandataria)  
DEERNS ITALIA SPA (Mandante)

Artelia Italia S.p.A. (Operatore Singolo)

REACT STUDIO S.R.L. (Mandataria)  
V.A.M.S. INGEGNERIA S.R.L. (Mandante)  
ROGEDIL SERVIZI S.R.L. (Ausiliaria)

LENZI CONSULTANT SRL (Mandataria)  
STUDIO KR E ASSOCIATI SRL (Mandante)  
CONSILIUM SERVIZI DI INGEGNERIA SRL (Mandante)  
DOTT. GEOL. CIRO DE CRISTOFARO (Mandante)

SIDOTI ENGINEERING SRL (Operatore Singolo)

ENGL.S. Engineering Services S.r.l. (Mandataria)  
EUROPEAN ENGINEERING CONSORZIO STABILE DI INGEGNERIA (Mandante)  
SANDRO FRANCHI GEOLOGO (Mandante)  
STUDIO LATINI SRL (Consoziata)  
BMSTUDIO SRL PROGETTI INTEGRATI (Consoziata)

STUDIO SPERI Società di Ingegneria S.r.l. (Mandataria)  
3TI PROGETTI ITALIA – INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A. (Mandante)

valle 3.0 (Mandataria)  
C-ENGINEERING S.R.L. (Mandante)  
GEOL. LEONARDO NOLASCO (Mandante)

S.T.I. ENGINEERING SRL (Mandataria)  
STUDIO DOTT. UMBERTO STEFANEL GEOLOGO (Mandante)

STUDIO PACI BETA CONSORZIO STABILE Società Consortile a r.l. (Mandataria)  
NOVIGOS TECNO S.R.L. (Mandante)  
ARCH. MAURIZIO SABATINO PIROCCHI (Mandante)  
GEOL. ALBERTO ANTINORI (Mandante)  
STUDIO PACI SRL (Consoziata)  
BETA PROGETTAZIONI SRL (Consoziata)  
ING. ARCH. FEDERICO PACI (Consoziata)

3P Progetti srl (Mandataria)  
STUDIO CT INGEGNERIA INTEGRATA SRL (Mandante)  
GEOL. SUSANNA FRACASSA (Mandante)

MASTELLONE DI CASTELVETERE ENGINEERING Srl (Mandataria)  
S.IN.T.E.C. SRL (Mandante)  
ING. MARIA ZACCHIA (Mandante)  
ARCH. BASAK PEKDIKER SARTOR (Mandante)  
ARCH. VITTORIO BOEMIO (Mandante)  
GEOL. NICOLETTA CARUSO (Mandante)

GEVA Consulting (Mandataria)  
STUDIO ASSOCIATO ia2- Ing.ri Barbieri Chiara, Camarca Aniello e De Martino Antonella (Mandante)  
ARCH. MARINA DI GUIDA (Mandante)  
ARCH. RENATO ROSA (Mandante)  
ARCH. DAVIDE UCCELLO (Mandante)  
GEOL. DOTT. GIOVANNI DELLI BOVI (Mandante)  
ARCH. LUCIA SCARRICO (Mandante)



STUDIO CARTOLANO SRL (Mandataria)  
GEOL. MARCO CONFORTI (Mandante)  
ING. CATERINA BRAGHIROLI (Mandante)

TECHPROJECT (Operatore Singolo)

CONCISE Consorzio Stabile società consortile a r. l. (Mandataria)  
STUDIO ASSOCIATO ARSARC (Mandante)  
I.C.A. ENGINEERING DI CORVO DAMIANO DARIO E C. S.A.S. (Consoziata)  
AQUADRO INGEGNERIA S.R.L. (Consoziata)  
SYSPLAN INGEGNERIA S.R.L. (Consoziata)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

## ALLEGATO G.1

### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC)

#### MISSIONE M6 – SALUTE

##### COMPONENTE C1 – Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (FONDI PNRR)

- M6C1 1.1 *"Case della Comunità e presa in carico della persona"*;  
**Target:** n. 1.350 Case della Comunità entro il 30 giugno 2026
- M6C1 1.2.2 *"Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)"*  
**Target:** n. 600 COT entro il 30 giugno 2024
- M6C1 1.3 *"Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)"*  
**Target:** n. 400 Ospedali di Comunità entro il 30 giugno 2026

##### COMPONENTE C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (FONDI PNRR E PNC)

- M6C2 1.2 *"Verso un ospedale sicuro e sostenibile"*  
**Target PNRR:** n. 109 interventi antisismici o di miglioramento strutturale delle strutture ospedaliere per allinearle alle norme antisismiche entro il 30 giugno 2026  
**Target PNC:** ulteriori n. 220 interventi entro il 30 giugno 2026

#### SCHEMA DI CONTRATTO SPECIFICO

**AVENTE AD OGGETTO I SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI (DL), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP) – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE) AFFIDATI MEDIANTE ORDINE DI ATTIVAZIONE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI PUBBLICI SOTTOPOSTI A TUTELA QUALI CASE DELLA COMUNITÀ, OSPEDALI DELLE COMUNITÀ, CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI E OSPEDALI SICURI**

**LOTTO GEOGRAFICO [completare]**

**CLUSTER ASSEGNATO [completare]**

**SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 1 – SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI (DL), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP) – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE)**

**C.I.G. [completare] CUP [completare]**

Il presente Contratto Specifico è concluso in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 32, co. 14, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, **"Codice dei Contratti"**).

**[solo in caso di ufficiale rogante]**



L'anno [completare] il giorno [completare] del mese di [completare] a [completare] in Via/Piazza [completare] n. [completare], presso l'Ufficio [completare] della [completare], con sede in [completare] Via/Piazza [completare] n. [completare] avanti a me dott. [completare], esercitante le funzioni di Ufficiale Rogante dei contratti nei quali è parte l'Amministrazione medesima, in qualità di [completare], senza l'assistenza dei testimoni avendovi i comparenti rinunciato con il mio consenso, sono comparsi i seguenti Signori della cui identità io sono personalmente certo:

[[completare] con le informazioni necessarie delle Parti]

#### TRA

il Sig. [completare] nato a [completare] il [completare], residente in [completare], via [completare], n. [completare] in qualità di [completare], dell'Amministrazione [completare], con sede [completare] in [completare], via [completare] n. [completare] Codice fiscale e Partita IVA [completare], che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula (in seguito, **"Soggetto Attuatore Esterno"**)

#### E

il Sig. [completare] nato a [completare] il [completare] residente in [completare], via [completare], n. [completare] in qualità di [completare] dell'impresa [completare] con sede [completare] in [completare], via [completare] n. [completare], Codice fiscale e Partita IVA [completare], capitale sociale € [completare], numero di iscrizione [completare] nel Registro delle Imprese di [completare], che agisce

[in caso di aggiudicazione a operatore economico singolo] quale impresa appaltatrice in forma singola;

[in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio/etc.], giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura, quale Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese costituito ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con atto autenticato nelle firme per notaio [completare] in [completare], rep. [completare] / racc. [completare] in data [completare], tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti

- 1 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];
- 2 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];
- 3 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];
- 4 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];

(in seguito, **"Appaltatore"**);

(in seguito, congiuntamente **"le Parti"**);

#### PREMESSO CHE

- a) Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, **"PNRR"**) e il Piano nazionale per gli investimenti complementari (di seguito, **"PNC"**) destinano alla realizzazione di interventi a regia del Ministero della Salute complessivi euro 8.042.960.665,58, di cui euro 6.592.960.665,58 a valere sul PNRR ed euro 1.450.000.000,00 a valere sul PNC, per sostenere importanti investimenti a beneficio del Servizio sanitario nazionale da concludere entro il 2026.
- b) La **Missione 6 "Salute"** del PNRR (di seguito, **"M6 - Salute"**), cofinanziata con il PNC, mira a potenziare il Servizio sanitario nazionale per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura e assistenza delle

persone a livello locale, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica.

- c) In merito alla *governance*, il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Salute quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento", secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, (di seguito "**Amministrazione Titolare**").
- d) Con decreto ministeriale 20 gennaio 2022, il Ministro della Salute ha provveduto a distribuire le risorse destinate alla realizzazione degli interventi a regia da finanziare nell'ambito della M6 – Salute (di seguito, "**Interventi**") alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano responsabili della loro attuazione (di seguito, "**Soggetti Attuatori**"), ripartendo tra queste ultime anche i *target* europei previsti per ciascuno degli Investimenti anzi indicati.
- e) In ragione della dimensione e complessità degli Interventi, per accelerare i tempi di realizzazione degli Interventi medesimi ed assicurare il miglior raccordo tra tutti i soggetti coinvolti, l'articolo 56, co. 2, del D.L. n. 77/2021, prevede la sottoscrizione di un Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito, "**CIS**") tra l'Amministrazione Titolare e ciascun Soggetto Attuatore, di cui al relativo schema di CIS approvato con decreto del Ministro della Salute del 5 aprile 2022.
- f) A tal fine, ciascun Soggetto Attuatore ha perfezionato con l'Amministrazione Titolare il Piano operativo regionale di propria competenza, in cui sono elencati gli Interventi finanziati nell'ambito della M6 – Salute di propria competenza, organizzati a seconda della Componente e dell'Investimento a cui si riferiscono. Tale Piano operativo regionale costituirà parte integrante del CIS che ciascun Soggetto Attuatore sottoscriverà con l'Amministrazione Titolare.
- g) I Soggetti Attuatori, sottoscrittori dei CIS, attuano i propri Interventi congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dai medesimi delegati. I "soggetti attuatori" degli Interventi, come definiti ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o), del predetto D.L. n. 77/2021, coincidono, quindi, con i suddetti Enti del Servizio sanitario regionale preposti ai singoli interventi o a parte di essi (di seguito, "**Soggetti Attuatori Esterni**").
- h) al fine di dare attuazione agli interventi a regia finanziati nell'ambito della M6 - Salute, l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile ai Soggetti Attuatori e ai Soggetti Attuatori Esterni il supporto-tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "**Invitalia**") ai sensi dell'articolo 10, co. 1, del D.L. n. 77/2021. co. previa pubblicazione del bando di gara ..... del ....., inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il ..... e pubblicato sulla stessa al n. .... del ..../..../....., nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. .... del ..../..../....., sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la "**PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI PUBBLICI SOTTOPOSTI A TUTELA QUALI CASE DELLA COMUNITÀ, OSPEDALI DELLE COMUNITÀ, CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI E OSPEDALI SICURI**, (di seguito, la "**Procedura**)";
- i) la suddetta Procedura è stata indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, al fine di aggiudicare e stipulare, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti, più accordi quadro

multilaterali (di seguito, “**Accordi Quadro**”);

- j) i Soggetti Attuatori Esterni che hanno deciso di avvalersi del supporto tecnico-operativo della Centrale di Committenza Invitalia possono avvalersi degli Accordi Quadro per affidare le prestazioni necessarie all’attuazione degli Interventi di loro competenza;
- k) la Procedura è stata suddivisa da Invitalia in 9 lotti geografici (di seguito, “**Lotti Geografici**”), ciascuno dei quali è stato ripartito in massimo 5 sub-lotti prestazionali di seguito elencati:
- sub-lotto prestazionale 1: Servizi tecnici di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
  - sub-lotto prestazionale 2: Servizi di verifica della progettazione di cui all’articolo 26 del Codice dei Contratti;
  - sub-lotto prestazionale 3: Lavori;
  - sub-lotto prestazionale 4: Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell’articolo 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021 innanzi citato, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all’articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti;
  - sub-lotto prestazionale 5: Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo; tecnico-funzionale; statico, ai sensi dell’articolo 102 del Codice dei Contratti,

(di seguito, i “**Sub-Lotti Prestazionali**”);

- l) all’esito della Procedura, con provvedimento n. .... del .../.../....., è stato aggiudicato, nell’ambito del Lotto Geografico n. \_\_\_\_\_, il Sub-lotto Prestazionale 1 in favore degli Appaltatori elencati nella Tabella allegata come *sub* Allegato 1 all’Accordo Quadro;
- m) in corso di gara, infatti, ad ogni Appaltatore è stato assegnato uno o più Cluster, come definiti nel disciplinare unico di gara (di seguito, “**Disciplinare Unico**”), secondo le modalità di assegnazione previste nello stesso Disciplinare Unico e negli altri atti di gara a questo allegati (di seguito, “**Cluster Assegnato**”);
- n) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall’Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate dall’Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;
- o) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, “**OdA**”) che potranno essere emessi dai Soggetti Attuatori Esterni per la stipulazione di appositi contratti specifici con gli Appaltatori stessi (di seguito, “**Contratti Specifici**”) aventi ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-Lotto Prestazionale 1;
- p) all’Appaltatore in epigrafe, risultato aggiudicatario del Lotto Geografico [completare], Sub-Lotto Prestazionale 1, è stato assegnato il Cluster [completare] ricadente all’interno del predetto Lotto Geografico, e nell’ambito del quale eseguire le prestazioni affidate per la realizzazione degli Interventi di competenza del Soggetto Attuatore Esterno in epigrafe;



- q) in data [completare] 202\_, l'Appaltatore in epigrafe ha stipulato con Invitalia l'Accordo Quadro avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 1 per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. \_\_\_\_;
- r) il Soggetto Attuatore Esterno in epigrafe intende utilizzare l'Accordo Quadro mediante la stipula di Contratti Specifici, attuativi dell'Accordo Quadro stesso;
- s) il Soggetto Attuatore Esterno in epigrafe ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Specifico (di seguito, il "**Contratto Specifico**");
- t) l'Appaltatore in epigrafe dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi comprese le Condizioni Generali, dal presente Contratto Specifico e dalle Condizioni Particolari allo stesso allegate, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto Specifico, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire;
- u) per la stipulazione del presente Contratto Specifico è stata emessa dal Soggetto Attuatore Esterno in epigrafe la specifica OdA n. [completare] del [completare];
- v) il CIG del presente Contratto Specifico è il seguente: [completare];
- w) il Contratto Specifico diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, co. 12, del Codice dei Contratti;
- x) [eventuale] con Verbale sottoscritto in data [completare], stanti le esigenze acceleratorie e le tempistiche del cronoprogramma ravvisate, volte al raggiungimento delle precise milestone e Target/Obiettivi strategici stabiliti dal PNRR, è stata disposta [dal Direttore dell'esecuzione/RUP] l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 8, co. 1, lett. a), del decreto-legge n. 76 del 2020 recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (c.d., Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in legge n. 120 del 2020 e successivamente modificato dall'articolo 51, co. 1, lett. f), della legge n. 108 del 2021, relativamente alle prestazioni da eseguire immediatamente;
- y) l'Appaltatore in epigrafe ha costituito la garanzia definitiva secondo quanto previsto nel Disciplinare Unico e nello Schema di Accordo Quadro, conforme allo schema di cui al Decreto 19 gennaio 2018, n. 31, recante «*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fidejussorie previste dagli articoli 103, co. 9 e 104, co. 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*», emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, consegnando l'originale al Soggetto Attuatore Esterno in epigrafe;
- z) l'Appaltatore in epigrafe, secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro, ha prodotto le polizze assicurative professionali e della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, del Soggetto Attuatore Esterno in epigrafe o di terzi (compresi dipendenti dell'Appaltatore medesimo e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero del Soggetto Attuatore Esterno medesimo), nell'esecuzione dell'appalto;
- aa) [eventuale] l'Appaltatore in epigrafe ha prodotto polizza assicurativa ai sensi dell'articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO  
SEGUE**



### Articolo 1 - (Premesse ed allegati)

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Specifico, le premesse e la documentazione qui di seguito elencata:
  - il Bando ed il Disciplinare Unico di gara, corredato di allegati;
  - l'Accordo Quadro Lotto Geografico [completare] - Sub-Lotto Prestazionale 1 – Servizi tecnici di Progettazione, Direzione dei Lavori (DL), Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) – Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), CIG [completare], ed i relativi allegati, tra i quali, in particolare l'Offerta Tecnica ed Economica e le Condizioni Generali;
  - l'OdA del Contratto Specifico n. [completare] del [completare] e relativi allegati, tra cui la Documentazione tecnica, economica e progettuale relativa all'Intervento;
  - le Condizioni Particolari allegate al presente documento.
2. I sopra menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente Contratto Specifico, ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso il Soggetto Attuatore Esterno.
3. In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto Specifico che non sia espressamente regolata nel presente atto e suoi allegati, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
4. Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Specifico. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Specifico, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

### Articolo 2 - (Definizioni)

1. I termini contenuti nel presente Contratto Specifico hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
2. I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Specifico hanno il significato specificato nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
3. Il presente Contratto Specifico è regolato:
  - dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Appaltatore e il Soggetto Attuatore Esterno relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
  - dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
  - dalle disposizioni del Codice dei Contratti e del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (di seguito, il "**Regolamento**"), ove non espressamente derogate e applicabili, e relative prassi e disposizioni attuative;
  - dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «*Codice*



dell'Amministrazione Digitale»;

- decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020, 120;
- decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, nonché dalla vigente normativa di settore*» (Decreto Semplificazioni *Bis*) convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

### **Articolo 3 - (Oggetto e finalità del Contratto Specifico – Luogo di esecuzione)**

1. L'oggetto del presente Contratto Specifico consiste nell'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura di cui al Sub-Disciplinare 1 – Allegato B.1 al Disciplinare Unico - per il restauro, la riqualificazione e la manutenzione di edifici pubblici sottoposti a tutela quali Case della Comunità, Ospedali delle Comunità, Ospedali Sicuri e Centrali Operative Territoriali annesse agli edifici anzidetti, attraverso il potenziamento dell'assistenza ospedaliera territoriale, l'adeguamento strutturale e la riorganizzazione di strutture e di presidi ospedalieri già attivi nei territori del Servizio sanitario nazionale, di interesse storico culturale soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, attraverso soluzioni ecosostenibili di *Nature Based Solutions*, di innovazione tecnologica e tipologica dei manufatti, nonché soluzioni atte al riciclo dei materiali, al raggiungimento di elevati standard prestazionali, energetici e per la sicurezza sismica.
2. Il contratto ha ad oggetto l'incarico professionale relativo ai servizi di cui in premessa e di seguito indicati:
  - a. **Attività di supporto alla progettazione:** [DESCRIZIONE DEI SERVIZI]
    - i. Indagini geofisiche;
    - ii. Prove di laboratorio;
    - iii. Indagini geognostiche e prove in situ;
    - iv. Rilievi topografici;
    - v. Relazione Geologica;
    - vi. Relazione Archeologica Preventiva.

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, e 13 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente. [OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI]

- b. **Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, e 14 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente. [OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI];

- c. **Progettazione definitiva (PD);**



Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, e 15 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente. [OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI];

d. **Progettazione esecutiva (PE);**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, e 16 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente. [OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI];

e. **Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP);**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, e 17 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente. [OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI];

f. **Direzione dei lavori (DL);**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1 e 18 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente. [OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI];

g. **Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE);**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1 e 19 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente. [OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI].

3. I predetti servizi dovranno essere eseguiti con le caratteristiche tecniche, condizioni e modalità stabilite nelle Condizioni Generali, nelle Condizioni Particolari e relativi allegati.
4. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni accessorie e necessarie per dare compiuti i servizi sopra elencati secondo le condizioni, le prescrizioni e le caratteristiche tecniche e qualitative previste nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari.
5. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio e potrà ricorrere al subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dal Disciplinare Unico, dall'Accordo Quadro e dalle Condizioni Generali e/o Particolari. [eventuale, solo per casi di Consorzi, esclusi quelli ordinari] Per l'esecuzione dei servizi, il Consorzio [completare] ha indicato la/e società [completare] come impresa/imprese esecutrice/i.
6. Eventuali modificazioni dovranno essere comunicate in forma scritta al RUP e, ove presente, al Direttore dell'Esecuzione (di seguito, "DEC") per i relativi provvedimenti.
7. L'Appaltatore svolgerà le attività oggetto del presente Contratto Specifico presso la propria sede, ad eccezione delle attività accessorie alla progettazione e della Direzione dei lavori, da eseguirsi in loco presso il Comune di [completare].
8. Sono designati quale Responsabile unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, il Dott. [completare] e, ove nominato, quale Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti e del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'ing./Arch. [completare].

**Articolo 4 - (Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche - Responsabili per le attività contrattuali - Elezione di domicilio)**



1. La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (di seguito, "**Coordinatore di progetto**"), ai sensi dell'articolo 24, co. 5, del Codice dei Contratti, è [completare], iscritto all'Ordine degli [completare] della provincia di [completare] al n. [completare], C.F. [completare], P.IVA [completare], con studio in [completare] a [completare], [eventuale] Codice ATECO [completare] Iscrizione ente previdenziale [completare].
2. Qualora diverso/i dal Responsabile di cui al co. precedente, il/i referente/i responsabile/i per le attività contrattuali inerenti al presente Contratto Specifico nominato/i dall'Appaltatore è/sono: [completare].
3. Compito di/dei detto/i referente/i sarà quello di coordinare le attività correlate alle fasi prestazionali oggetto dell'appalto, di pianificare e di verificare le attività da effettuare e di gestire tutte le comunicazioni tra le parti.
4. L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Specifico, dichiara di eleggere domicilio come segue: [completare].
5. Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto Specifico e degli interventi che ne costituiscono oggetto.

#### **Articolo 5 - (Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali)**

1. La/e persona/e fisica/he che svolgerà/anno le prestazioni di cui al presente contratto, in conformità a quanto dichiarato dall'Appaltatore in sede di gara, è/sono la/le seguente/i:
  - a. [completare], iscritto all'Ordine degli [completare] della provincia di [completare] al n. [completare], C.F. [completare], P.IVA [completare], con studio in [completare] a [completare];
  - b. [completare], iscritto all'Ordine degli [completare] della provincia di [completare] al n. [completare], C.F. [completare], P.IVA [completare], con studio in [completare] a [completare];
  - c. [completare], iscritto all'Ordine degli [completare] della provincia di [completare] al n. [completare], C.F. [completare], P.IVA [completare], con studio in [completare] a [completare].

#### **Articolo 6 - (Collaboratori)**

1. L'Appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione al Soggetto Attuatore Esterno, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della stessa. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Contratto Specifico. Il Soggetto Attuatore Esterno rimane estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'Appaltatore e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni il medesimo Appaltatore intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

#### **Articolo 7 - (Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti alla Progettazione/CSP/Direzione Lavori/CSE/Attività di supporto alla progettazione)**



1. L'Appaltatore, nell'espletare l'incarico dovrà attenersi a quanto segue:
  - a. **Attività di supporto alla progettazione** (rilievi, indagini e prove di laboratorio)

I servizi dovranno svolgersi secondo quanto previsto nel relativo Piano delle Indagini allegato all'OdA n. [completare] del [completare].
  - b. **Progettazione / CSP**

La progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto alle Condizioni Particolari (DPI, etc.) e suoi allegati, nonché all'offerta presentata in sede di gara, che costituisce anch'essa parte integrante e sostanziale del presente Contratto Specifico. Nello svolgimento delle attività l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto contenuto nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari di seguito specificate: [ove presenti [completare]]
  - c. **Direzione dei lavori / CSE**

Nello svolgimento delle attività l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto contenuto nelle Condizioni Generali e Particolari di seguito specificate: [ove presenti [completare]]
  - d. *[Eventuale, da compilare solo nel caso della presenza di ulteriori attività]* **Ulteriori attività ricomprese nell'incarico**

L'incarico oggetto del presente Contratto Specifico comprende la seguente ulteriore attività:  
*[FACOLTATIVO - INSERIRE IN BASE A QUANTO RICHIESTO NELL'OdA]*  
*(Inserire attività).....*
2. Resta inteso che, qualora l'Appaltatore abbia formulato proposte migliorative in sede di gara, le attività andranno svolte senza nessun onere aggiuntivo per il Soggetto Attuatore Esterno, il quale si riserva la facoltà di accettarle.
3. Al presente Contratto Specifico è allegato un cronoprogramma relativo alle modalità di esecuzione.
4. **[eventuale, solo in caso di avvalimento]** L'Appaltatore sarà direttamente responsabile del mancato rispetto da parte dell'Impresa ausiliaria di cui si è avvalsa per dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione, dell'obbligo dalla stessa assunto di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto tali requisiti e le relative risorse, come meglio indicati nel contratto di avvalimento.
5. I predetti servizi riguarderanno la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici ospedalieri, quali anche le Case della Comunità, gli Ospedali di Comunità e le Centrali Operative Territoriali annesse agli edifici anzidetti, attraverso il potenziamento dell'assistenza ospedaliera territoriale, l'adeguamento strutturale e la riorganizzazione di strutture e di presidi ospedalieri già attivi nei territori del Servizio sanitario nazionale, attraverso soluzioni ecosostenibili di *Nature Based Solutions*, di innovazione tecnologica e tipologica dei manufatti, nonché soluzioni atte al riciclo dei materiali, al raggiungimento di elevati standard prestazionali, energetici e per la sicurezza sismica.
6. Tutte le prestazioni svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *"Do No Significant Harm"* (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del



superamento dei divari territoriali.

7. *[Eventuale nel caso in cui ricorrano le attività di cui alla lettera d. del co. 1 che precede]* Per tutte le modalità e condizioni di espletamento delle ulteriori attività di cui alla lettera d. del co. 1 che precede si rinvia alle relative specifiche disposizioni delle Condizioni Particolari. Il Soggetto Attuatore Esterno potrà occasionalmente richiedere, in casi specifici e per la completa definizione dell'intervento, l'esecuzione di servizi che pur riconducibili alle prestazioni oggetto del presente Contratto Specifico, non sono comprese nella Tavola "Z-2" del Decreto 17 giugno 2016, recante «*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, co. 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*», emanato dal Ministero della Giustizia.

#### **Articolo 8 - (Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore)**

1. L'Appaltatore si obbliga a rispondere e a manlevare il Soggetto Attuatore Esterno da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero del Soggetto Attuatore Esterno medesimo, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto Specifico, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dal Soggetto Attuatore Esterno. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà il Soggetto Attuatore Esterno da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del contratto.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente documento, si applicano le relative disposizioni di cui all'articolo 9 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

*[Eventuale, in caso di presenza di Protocolli di Legalità sottoscritti dai Soggetti Attuatori e/o Soggetti Attuatori Esterni o per essi, comunque, vincolanti]*

#### **Articolo 8-bis - (Obblighi specifici previsti dal Protocollo di Legalità)**

1. L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione del presente Contratto Specifico, al rispetto degli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità sottoscritto in data [completare] tra il Soggetto Attuatore Esterno e la Prefettura- U.T.G. di [completare].
2. L'Appaltatore accetta e si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri aventi causa, da subappaltatori, subfornitori e, comunque, da qualsivoglia soggetto terzo subcontraente, facente parte della cd. "filiera delle imprese", senza riserva alcuna, il Protocollo di Legalità, che, con la sottoscrizione del presente Contratto Specifico e del Protocollo di Legalità di cui al precedente co. 1, viene espressamente, integralmente ed incondizionatamente accettato dall'Appaltatore, e le clausole tutte contenute nel Protocollo di Legalità medesimo.
3. *[eventuale, nel caso in cui il Protocollo di Legalità preveda che alcuni/e obblighi/clausole debbano essere espressamente riportati/e nel contratto]* L'Appaltatore in particolare si impegna al rispetto delle clausole indicate nel prosieguo del presente articolo. [completare]

## **Articolo 9 - (Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi specifici derivanti dal PNRR)**

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dalle Condizioni Generali, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

### **9.a) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)**

1.1 L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto Specifico, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

1.2 Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 del presente Contratto Specifico e, in ogni caso, così come compiutamente definite nelle Condizioni Generali, cui si rinvia.

Si rinvia a quanto stabilito in merito dalle Condizioni Generali e, segnatamente, dall'articolo 11 delle predette.

### **9.b) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità**

1.3 Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore Esterno, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021 (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 e/o la risoluzione del Contratto Specifico di cui al successivo articolo 20.

1.4 Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore Esterno, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 bis, del D.L. n. 77/2021, (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e

provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 e/o la risoluzione del presente Contratto Specifico di cui al successivo articolo 20.

- 1.5 L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente Contratto Specifico, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 13 del Sub-Disciplinare 1, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.
- 1.6 Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 e/o la risoluzione del Contratto Specifico di cui al successivo articolo 20.

**9.c) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile**

- 1.7 L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Soggetto Attuatore Esterno conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, e recepiti nel presente Contratto Specifico mediante le Condizioni Particolari a corredo. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

**9.d) Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone**

- 1.8 L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati agli Interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente, che può essere adottato dal Soggetto Attuatore Esterno e disciplinato e recepito nel presente Contratto Specifico mediante le Condizioni Particolari a corredo.

È riconosciuta al Soggetto Attuatore Esterno (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

Si rinvia a quanto stabilito in merito dalle Condizioni Generali e, segnatamente, dall'articolo 11 delle predette.

**Articolo 10 - (Obblighi generali del Soggetto Attuatore Esterno)**

1. Il Soggetto Attuatore Esterno si impegna a fornire tempestivamente all'Appaltatore tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto del presente Contratto Specifico.

#### Articolo 11 - (Termini e durata del contratto)

1. Il Contratto Specifico sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione e cesserà di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del presente Contratto Specifico.
2. L'esecuzione avrà inizio coi modi e nei termini indicati all'articolo 22 delle Condizioni Generali.
3. Per l'esecuzione dei servizi accessori alla progettazione, vengono prescritti i seguenti termini:
  - a. **Rilievi, indagini, prove:** [completare] giorni naturali e consecutivi;
4. Per la redazione della progettazione e il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, vengono prescritti i seguenti termini:
  - b. **Progettazione di fattibilità tecnica ed economica** (e CSP): [completare] giorni naturali e consecutivi;
  - c. **Progettazione Definitiva** (e CSP): [completare] giorni naturali e consecutivi;
  - d. **Progettazione Esecutiva** (e CSP): [completare] giorni naturali e consecutivi.

al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'Appaltatore, disposte dal RUP o dal DEC in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione.

5. Le prestazioni di Direzione dei lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere svolte per l'intera durata dei lavori, e comunque avranno inizio a far data dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori e termineranno all'approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo.
6. Ciascun termine, calcolato in giorni naturali e consecutivi, decorre a far data dall'ordine di inizio dell'attività.
7. L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali nella misura prevista dal presente Contratto Specifico.
8. In caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati per cause imputabili esclusivamente all'Appaltatore, qualora detto ritardo determini la perdita del finanziamento dei lavori, unitamente all'applicazione delle prescritte penali all'uopo fissate dal presente Contratto Specifico, verrà meno il diritto ad ogni compenso per le prestazioni eseguite, rimanendo in ogni caso salva la facoltà del Soggetto Attuatore Esterno di agire per il risarcimento del danno.
9. La sospensione delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei Contratti, può essere disposta in ottemperanza e con le modalità previste dagli articoli 28 e 29 delle Condizioni Generali.
10. L'Appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine stabilito può richiederne la proroga nei limiti, con le modalità e i tempi di cui all'articolo 27 delle Condizioni Generali.



11. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto Specifico, il Soggetto Attuatore Esterno si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere o interrompere l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei contratti, con comunicazione scritta.
12. Qualora intervengano situazioni incidenti sulla corretta realizzazione dell'appalto, tali da rendere impossibile e/o ritardare in maniera significativa la sua esecuzione, il Soggetto Attuatore Esterno si impegna a darne tempestiva e motivata comunicazione all'Appaltatore al fine di verificare la salvaguardia degli impegni assunti con il presente Contratto Specifico.

### Articolo 12 - (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione)

1. Il corrispettivo professionale per i servizi appaltati è stato determinato in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 17 giugno 2016, applicando il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara, secondo le parcelle allegate all'OdA n. [completare] del [completare]. Eventuali spese ed oneri accessori di cui all'articolo 5 del D.M. 17 giugno 2016, saranno determinate secondo le modalità e nel limite delle misure massime ivi indicate. Il Soggetto Attuatore Esterno, nel rispetto di quanto sopra, si riserva la facoltà di individuare gli effettivi importi da riconoscere per spese ed oneri accessori in relazione al presente Contratto Specifico.
2. [se presenti] Quanto alle attività di supporto alla progettazione, i prezzi unitari, desunti dai Prezzari previste nel presente Contratto Specifico, in base ai quali saranno pagate dette prestazioni risultano dall'applicazione del ribasso unico percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara.
3. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Contratto Specifico è pari ad € [completare] ([completare]/00), oltre IVA e oneri di legge, ed è così composto:
  - a. **Progettazione di fattibilità tecnica ed economica** (e CSP) pari a euro € [completare] ([completare]/00);
  - b. **Attività di supporto alla progettazione** pari a € [completare] ([completare]/00), comprensivi di oneri per la sicurezza e costi della manodopera come per legge, imputati nel quadro economico allegato al presente documento;
  - c. **Progettazione definitiva** (e CSP) pari a euro € [completare] ([completare]/00);
  - d. **Progettazione Esecutiva** (e CSP) pari a euro € [completare] ([completare]/00);
  - e. **Direzione dei Lavori** (e CSE) pari a euro € [completare] ([completare]/00).
4. Il corrispettivo, determinato a "**corpo**", salvo che per le eventuali indagini a supporto della progettazione per le quali le relative prestazioni potranno essere "**a misura**", secondo quanto specificato dal Soggetto Attuatore Esterno all'atto dell'emissione dell'OdA, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni di cui alla documentazione allegata al presente Contratto Specifico.
5. Il corrispettivo sopra richiamato è da intendersi, fisso, invariabile e senza alcuna possibilità di aumento in ragione delle modifiche che possono subire gli importi delle opere ricadenti nelle classi e categorie, risultanti dalla contabilità finale; esso può solo diminuire proporzionalmente in funzione dell'effettivo importo delle opere ricadenti nelle suddette classi e categorie, quale risultante dalla

contabilità finale, ferma restando l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

6. Fatti salvi i casi previsti dalla legge *[eventuale, in caso di previsione di clausole di revisione dei prezzi] e le specifiche clausole di revisione dei prezzi previste di seguito nel presente Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, co. 1, lett. a), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, in corso di conversione*, non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, co. 1, del Codice Civile.

*[Eventuale, in caso di previsione di clausole di revisione dei prezzi]* È ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione dall'articolo 29, co. 1, lett. a), del D.L. n. 4/2022 e secondo quanto di seguito disciplinato *[completare]*.

7. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto Specifico, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto Specifico, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile al Soggetto Attuatore Esterno. Resta inteso che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.
8. Il corrispettivo sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Contratto Specifico, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e/o integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino alla loro approvazione e verifica, ovvero al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.
9. L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatagli nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se non specificamente identificati, incluso ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal corrispettivo pattuito, in via generale: gli oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in strada o in campagna etc.; le spese e/o indennizzi per occupazioni temporanee o danneggiamenti per l'esecuzione di prove geognostiche o sismiche, per misurazioni topografiche, etc.; tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni del Soggetto Attuatore Esterno e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.
10. All'Appaltatore non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.
11. Per la determinazione del corrispettivo per eventuali ulteriori prestazioni professionali aggiuntive o in caso di modifiche e varianti al Contratto Specifico, si rinvia integralmente alle previsioni dell'articolo 40 delle Condizioni Generali.

12. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese previste per la stipula del Contratto Specifico nonché quelle relative al pagamento di imposte, tasse, canoni o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del presente Contratto Specifico.
13. Ai sensi dell'articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti, sarà corrisposta nei termini indicati dall'articolo 32 delle Condizioni Generali una somma, a titolo di anticipazione, pari al [completare] % ([completare] per cento) dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia da costituire nei modi ed alle condizioni previste nel medesimo articolo delle Condizioni Generali.
14. Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore, al netto dell'anticipazione eventualmente erogata, sarà pagato secondo le modalità e i termini di seguito disciplinati:
- a. Progetto di fattibilità tecnica ed economica:**
- il [completare] % ([completare] per cento) del corrispettivo a seguito della consegna degli elaborati di progetto al RUP, previo benestare all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore Esterno;
  - il [completare] % ([completare] per cento) del corrispettivo a seguito dell'approvazione da parte del Soggetto Attuatore Esterno della soluzione progettuale proposta in esito all'esame della medesima, e comunque previo benestare all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore Esterno;
- b. Attività di supporto alla progettazione:**
- il [completare] % ([completare] per cento) del corrispettivo a seguito della consegna al RUP della seguente documentazione: [completare], previo benestare all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore Esterno;
  - il [completare] % ([completare] per cento) del corrispettivo a seguito di [completare], previo benestare all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore Esterno;
- c. Progetto Definitivo:**
- il [completare] % ([completare] per cento) del corrispettivo a seguito della consegna degli elaborati di progetto al RUP, previo benestare all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore Esterno;
  - il [completare] % ([completare] per cento) del corrispettivo a seguito della consegna degli elaborati finali e dell'approvazione da parte del Soggetto Attuatore Esterno in esito all'esame dei medesimi, e comunque previo benestare all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore Esterno;
- d. Progetto Esecutivo:**
- il [completare] % ([completare] per cento) del corrispettivo a seguito della consegna della versione finale degli elaborati di progetto al RUP, previo benestare all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore Esterno;
  - il [completare] % ([completare] per cento) del corrispettivo a seguito del completamento delle attività di verifica della progettazione e della validazione del RUP.
- e. Direzione dei lavori (e CSE)**

Il pagamento del corrispettivo avverrà a stati di avanzamento proporzionali a quelli liquidati all'affidatario delle opere, fermo restando che il pagamento del saldo pari al [completare] % ([completare] **per cento**) dell'importo contrattuale relativo alle attività di Direzione Lavori e al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avverrà a seguito dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

15. In conformità a quanto previsto dalle Condizioni Generali, tutti i pagamenti avverranno entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di regolare ricevimento della fattura elettronica.
16. Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136: Numero c/c: [completare], Banca: [completare] Gruppo [completare], Agenzia: [completare], ABI: [completare], CAB: [completare], CIN: [completare], IBAN: [completare].
17. Ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 136/2010, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono:
  - Cognome e nome: [completare]
  - Data e luogo di nascita: [completare]
  - Indirizzo di residenza: [completare]
  - Nazionalità: [completare]
  - Codice fiscale: [completare][aggiungere altre persone, ove necessario]
18. L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente Contratto Specifico, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010.
19. L'Appaltatore si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010 comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 della stessa legge.
20. Il Soggetto Attuatore Esterno avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente Contratto Specifico ex articolo 1456 del Codice Civile in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, co. 9 *bis*, della L. n. 136/2010.
21. I pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali.

### **Articolo 13 - (Divieto di modifiche dell'Appaltatore e varianti del Soggetto Attuatore Esterno)**

1. Si applicano le relative disposizioni dell'articolo 40 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.



#### **Articolo 14 - (Obblighi dell'Appaltatore in materia rapporti di lavoro, di contribuzione, assistenza e previdenza)**

1. L'Appaltatore dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro assicurando, nei confronti degli stessi, il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.
2. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Si applicano le relative disposizioni dell'articolo 47 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

#### **Articolo 15 - (Garanzie ed Assicurazione)**

1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente Contratto Specifico, nessuna esclusa, l'Appaltatore ha prodotto garanzia definitiva, conforme allo schema di polizza di cui al D.M. n. 31/2018, costituita mediante [cauzione/fideiussione] [completare] n. [completare] in data [completare] rilasciata dalla società/dall'istituto [completare] agenzia/filiale di [completare], per un importo pari a € [completare], con durata fino a [completare].
2. La fideiussione, svincolabile a prima richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ai sensi degli articoli 1944, 1945 e 1957 del Codice Civile, sarà progressivamente ridotta a misura dell'avanzamento dell'esecuzione. L'ammontare residuo della fideiussione sarà svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione secondo le previsioni delle Condizioni Generali. In caso di escussione di tale fideiussione, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di [completare] ([completare]) giorni lavorativi decorrente dall'avvenuto pagamento da parte del garante.  
Restano salve le ulteriori disposizioni in materia contenute all'articolo 39 delle Condizioni Generali.
3. L'Appaltatore è munito della seguente polizza assicurativa professionale [oppure, in alternativa: ha prodotto appendice, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del relativo premio] contraddistinta al n. [completare], sottoscritta in data [completare] rilasciata dalla società/dall'istituto [completare] agenzia/filiale di [completare], per un importo pari a € [completare], in conformità all'articolo 12 del Disciplinare Unico e all'articolo 39 delle Condizioni Generali.
4. L'Appaltatore ha prodotto altresì una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "*responsabilità civile generale*" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati, per un massimale non inferiore a € [completare] ([completare] euro).
5. Tale polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'Appaltatore.
6. Per le attività di supporto alla progettazione l'operatore economico incaricato delle prestazioni ha prodotto la seguente polizza assicurativa [oppure, in alternativa: appendice, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del relativo premio] contraddistinta al n. [completare] ,



sottoscritta in data [completare] rilasciata dalla società/dall'istituto [completare] agenzia/filiale di [completare], per un importo pari a € [completare], in conformità all'articolo 39 delle Condizioni Generali, a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, del Soggetto Attuatore Esterno o di terzi (compresi dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore o del Soggetto Attuatore Esterno), nell'esecuzione delle predette attività e per ogni attività di campo.

7. L'Appaltatore si obbliga a rispondere e a manlevare il Soggetto Attuatore Esterno da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero del Soggetto Attuatore Esterno medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto Specifico, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dal Soggetto Attuatore Esterno.
8. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà il Soggetto Attuatore Esterno da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi subappaltatori e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi e, in ogni caso, derivanti dall'esecuzione del presente contratto.
9. Si precisa che l'Appaltatore si impegna espressamente a presentare evidenza del rinnovo delle suddette polizze fino alla scadenza del presente atto.

#### **Articolo 16 - (Controlli e vigilanza sull'esecuzione del contratto)**

1. In qualsiasi momento, ed anche senza preavviso, il Soggetto Attuatore Esterno si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Contratto Specifico, nei documenti contrattuali allegati, nonché delle Condizioni Generali.
2. L'Appaltatore, pertanto, si obbliga a prestare la più ampia collaborazione per consentire lo svolgimento delle suddette verifiche e controlli da parte del Soggetto Attuatore Esterno.
3. Qualora, a seguito dei controlli, dovessero risultare inadempimenti ovvero aspetti di non conformità alle previsioni contrattuali, fermo restando quanto previsto in materia di penali, nonché in tema di risoluzione del contratto e di risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'Appaltatore deve provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate, con oneri a proprio totale ed esclusivo carico, entro il termine a tal fine indicato dal Soggetto Attuatore Esterno, pena in difetto l'applicazione delle penali.
4. I controlli e le verifiche effettuati dal Soggetto Attuatore Esterno, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità riguardanti il presente Contratto Specifico.
5. In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto a fornire al Soggetto Attuatore Esterno tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati, gli atti e i documenti funzionali alla verifica della corretta osservanza delle obbligazioni assunte in virtù e per effetto del presente Contratto Specifico.
6. Il monitoraggio delle prestazioni eseguite, volta ad accertarne, in termini di quantità e qualità, la corrispondenza rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, sarà avviata dal RUP o dal DEC a seguito della ultimazione delle medesime prestazioni contrattuali nei termini ivi indicati.



### Articolo 17 - (Subappalto)

1. L'Appaltatore in sede di offerta ha dichiarato di non ricorrere al subappalto.

#### [ALTERNATIVA]

1. L'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti prestazioni:

[completare].

2. Dette prestazioni potranno essere subappaltate, previa autorizzazione del Soggetto Attuatore Esterno e nel rispetto degli articoli 31, co. 8, e 105 del Codice dei Contratti, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti dal Disciplinare Unico, dalle Condizioni Generali e dalle Condizioni particolari.
3. Si precisa in ogni caso che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "*Do No Significant Harm*" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:
  - i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021, come indicati, nel presente atto e, altresì, nelle Condizioni Generali e nel Sub-Disciplinare 1. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile di cui al precedente articolo 9, paragrafo 9.b) del presente Contratto Specifico; nonché
  - le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al Decreto 11 gennaio 2017, recante «*Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili*», emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora rinominato "*Ministero della Transizione Ecologica*").
4. L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nell'esecuzione del Contratto Specifico, ai fini del rispetto degli obblighi, altresì derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR.
5. Ai sensi dell'articolo 105, co. 14, del Codice dei Contratti, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'Appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'Appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; il Soggetto Attuatore Esterno provvede alla verifica dell'effettiva applicazione di quanto sopra. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.



6. L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Soggetto Attuatore Esterno in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'articolo 105, co. 13, lett. a) e c), del Codice dei Contratti.
7. L'Appaltatore in ogni caso solleva il Soggetto Attuatore Esterno da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di servizi subappaltati. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o a suoi ausiliari.
8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti il Soggetto Attuatore Esterno revocherà l'autorizzazione.
9. L'Appaltatore, qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni, deve acquisire una autorizzazione integrativa.
10. L'Appaltatore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti.
11. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
12. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, il Soggetto Attuatore Esterno può risolvere il Contratto Specifico, salvo il diritto al risarcimento del danno.

#### **Articolo 18 - (Penali)**

1. A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi dell'Appaltatore assunti in forza del presente Contratto Specifico, il Soggetto Attuatore Esterno applicherà, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno, una penale pari all' [completare] ‰ ([completare] permille) dell'importo netto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-bis del Codice dei Contratti, alle condizioni e con le modalità stabilite e descritte agli articoli 13 dell'Accordo Quadro e 30 delle Condizioni Generali e qui da intendersi integralmente trascritti.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al co. 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
  - a. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto Specifico rispetto alla data fissata dal DEC;
  - b. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto Specifico per cause imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
  - c. nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie;
  - d. nella ripresa dell'esecuzione del Contratto Specifico successiva ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal DEC o dal RUP;
  - e. nel rispetto dei termini imposti dal RUP o dal DEC per il ripristino dell'esecuzione del Contratto Specifico relativo alle eventuali attività di indagini a supporto della progettazione.



3. Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, nonché agli ulteriori obblighi previsti al precedente articolo 9, rispettivamente, paragrafi 9.a), 9.b), 9.c) e 9.d) del presente Contratto Specifico.
4. Il Soggetto Attuatore Esterno ha la facoltà di risolvere il Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate, così come previsto dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-bis del Codice dei Contratti, raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore dell'importo netto contrattuale, previa semplice comunicazione scritta.
5. Per ogni altra ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto Specifico, si rinvia a quanto previsto dall'art 30 delle Condizioni Generali.

#### **Articolo 19 - (Esecuzione in danno)**

1. È facoltà del Soggetto Attuatore Esterno, nel caso in cui l'Appaltatore, un subappaltatore o un terzo esecutore da questi incaricato ometta di eseguire anche parzialmente le prestazioni di cui al presente Contratto Specifico, di ordinare ad altro soggetto - senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Appaltatore o dal terzo subcontraente, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati.
2. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, il Soggetto Attuatore Esterno si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività oggetto del presente Contratto Specifico.
3. Ai sensi dell'articolo 103, co. 2, del Codice dei Contratti, il Soggetto Attuatore Esterno può avvalersi per l'esecuzione in danno della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della prestazione.
4. Nei suddetti casi, il Soggetto Attuatore Esterno avrà inoltre facoltà di differire il pagamento delle somme dovute al momento della risoluzione, al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra tali importi. L'eventuale esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso può incorrere a norma di legge.

#### **Articolo 20 - (Risoluzione e recesso)**

1. Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto Specifico e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, dagli articoli 49 e 50 delle Condizioni Generali.
2. In aggiunta alle ipotesi di cui al co. precedente, l'Appaltatore può risolvere il presente Contratto Specifico al ricorrere delle seguenti circostanze:
  - il rifiuto espresso di eseguire un Contratto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;



- al mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 12, co. 19, del presente Contratto Specifico;
  - all'applicazione delle penali così come indicato al precedente articolo 18 del presente Contratto Specifico e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 1 a cui si rinvia.
3. In caso di risoluzione del contratto, il Soggetto Attuatore Esterno provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà per il Soggetto Attuatore Esterno di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
  4. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
  5. Al verificarsi della risoluzione il Soggetto Attuatore Esterno altresì tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi.
  6. Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, così come le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3 bis e 4, del D.L. n. 77/2021, nonché agli ulteriori obblighi previsti dai paragrafi 9.c) e 9.d) di cui al precedente articolo 9, oltre all'applicazione delle penali, così come stabilito al precedente articolo 18 del presente Contratto Specifico, nell'Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali cui si rinvia, può costituire causa di risoluzione del presente Contratto Specifico ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.
  7. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, il Soggetto Attuatore Esterno potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte del medesimo Soggetto Attuatore Esterno, l'Appaltatore avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo o che siano state validate positivamente.
  8. Il Contratto Specifico sarà risolto al ricorrere dei casi contemplati dall'articolo 15, co. 6, dell'Accordo Quadro.
  9. Si dà atto col presente articolo che, allorquando si verificassero le ipotesi sopra indicate dall'articolo medesimo, l'Appaltatore darà tempestiva comunicazione ad Invitalia affinché la stessa possa assumere le determinazioni di competenza sull'Accordo Quadro, anche ai sensi dell'articolo 15 dell'Accordo Quadro.

#### **Articolo 21 - (Divieto di cessione del contratto – Cessione dei crediti)**

1. Si applica quanto disposto dall'articolo 18 dell'Accordo Quadro e dall'articolo 37 delle Condizioni Generali.

#### **Articolo 22 - (Modifiche assetti proprietari)**

1. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Soggetto Attuatore Esterno ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi

tecnici ed amministrativi.

#### **Articolo 23 - (Incompatibilità)**

1. I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente Contratto Specifico non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.
3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'Appaltatore dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.
4. L'Appaltatore dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con il Soggetto Attuatore Esterno e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

#### **Articolo 24 - (Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010 e si impegna a comunicare al Soggetto Attuatore Esterno gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche.
2. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Soggetto Attuatore Esterno ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. Il presente Contratto Specifico verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. e/o degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

#### **Articolo 25 - (Obblighi di riservatezza - Proprietà)**

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Appaltatore venisse a conoscenza.
2. Le attività affidate, ove occorra, dovranno essere svolte nel pieno rispetto della normativa in materia di tutela del diritto d'autore, garantendo l'originalità degli elaborati prodotti ed il rispetto di norme e regolamenti per l'uso o la diffusione delle opere protette.
3. I risultati emersi dalle ricerche effettuate nonché gli elaborati prodotti nell'espletamento delle attività saranno di esclusiva proprietà del Soggetto Attuatore Esterno.
4. Con la sottoscrizione, per accettazione, del presente Contratto Specifico l'Appaltatore si assume la responsabilità della veridicità delle verifiche effettuate e dei dati acquisiti, della fedeltà delle



rilevazioni, delle analisi, delle elaborazioni e dei rapporti tecnici.

5. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva del Soggetto Attuatore Esterno che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
6. Il Soggetto Attuatore Esterno potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire ad altro operatore economico, senza che il professionista Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.
7. Qualsiasi uso o comportamento posto in essere in violazione a quanto sopra previsto sarà considerato grave inadempimento e darà luogo alle conseguenti sanzioni.
8. Tutti i documenti e i prodotti comunque consegnati dal Soggetto Attuatore Esterno all'Appaltatore, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva del Soggetto Attuatore Esterno e devono essere restituiti allo stesso Soggetto Attuatore Esterno al termine dell'appalto.
9. All'Appaltatore è, inoltre, fatto tassativo divieto di usare i dati forniti dal Soggetto Attuatore Esterno e/o di spendere lo stesso nome di questa presso altri clienti. All'Appaltatore è fatto tassativo divieto di rilasciare comunicati e/o annunci relativi al contenuto del contratto o parti di esso se non previa autorizzazione scritta dal Soggetto Attuatore Esterno.

#### **Articolo 26 - (Spese, imposte e tasse)**

1. L'Appaltatore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'articolo 58 delle Condizioni Generali.

#### **Articolo 27 - (Trattamento dei dati personali)**

1. Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto Specifico.
2. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto Specifico sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione delle richiamate normative, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
3. Il Soggetto Attuatore Esterno, relativamente alle attività di cui al presente Contratto Specifico, è Titolare del trattamento. L'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 rilasciata dal Titolare del trattamento, al momento dell'eventuale primo contatto.
4. *[Se l'Appaltatore non viene nominato Responsabile del trattamento dei dati inserire la seguente formulazione generica:]* Relativamente ai dati di terzi di cui si dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Contratto Specifico, gli stessi saranno trattati in

conformità al Regolamento (UE) 679/2016.

**IN ALTERNATIVA**

*[Se l'Appaltatore assume il ruolo di Responsabile del trattamento si potrà recepire la nomina nel presente Contratto Specifico oppure con atto separato] [completare se del caso]*

**Articolo 28 - (Controversie e foro competente)**

1. Si può ricorrere all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 206 del Codice dei Contratti quando insorgano controversie in fase esecutiva circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute. Si applica per quanto compatibile la disciplina dell'articolo 205 del Codice dei Contratti.
2. Ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei Contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.
3. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto Specifico è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro competente ai sensi dell'articolo 25 c.p.c..
4. È esclusa la competenza arbitrale.
5. Si applica quanto disposto dagli articoli 45 e 46 delle Condizioni Generali.

**Articolo 29 - (Disposizioni generali e norme di rinvio)**

1. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Contratto Specifico deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del Codice Civile.
2. Il presente Contratto Specifico, composto da n. [completare] pagine, sarà registrato solo in caso d'uso.
3. Il presente Contratto Specifico è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Data e luogo [completare]

**L'Appaltatore**

[completare]

**Il Soggetto Attuatore Esterno**

[completare]

\*\*\*

L'Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, co. 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole appresso precisate, che si con-fermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto:

- Art. 9 – (Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore)
- Art. 11 – (Termini e durata del contratto)
- Art. 12 – (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione)
- Art. 13 – (Divieto di modifiche dell'Appaltatore e varianti del Soggetto Attuatore Esterno)
- Art. 18 – (Penali)
- Art. 19 – (Esecuzione in danno)
- Art. 20 – (Risoluzione e recesso)
- Art. 21 – (Divieto di cessione del contratto - Cessione dei crediti)
- Art. 23 – (Incompatibilità)
- Art. 25 – (Obblighi di riservatezza Proprietà)
- Art. 28 – (Controversie e foro competente)

## **L'Appaltatore**

[completare]